BOLLETTINO UFFICIALE

n. 36
DEL 4 SETTEMBRE 2019

Anno LVI n. 36

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

19_36_1_DAS_AUT LOC_2407_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie 20 agosto 2019, n. 2407

Legge regionale 8 marzo 2019, n. 4, art. 8. Unione Territoriale Intercomunale del Noncello. Scioglimento dell'Assemblea dell'Unione e nomina del Commissario straordinario.

L'ASSESSORE

PREMESSO che con nota del 18 giugno 2019, il Direttore generale dell'Unione Territoriale Intercomunale del Noncello comunicava che la seduta dell'Assemblea dei Sindaci dell'Unione del giorno 17 giugno 2019, al cui ordine del giorno era iscritto il punto: "Elezione del Presidente dell'Unione Territoriale Intercomunale del Noncello. Dichiarazione di immediata eseguibilità", era andata deserta e che una nuova seduta con il medesimo ordine del giorno sarebbe stata convocata per il giorno 26 giugno 2019;
VISTA la successiva nota del 1 luglio 2019, con la quale il Direttore generale dell'UTI Noncello comunicava che l'Assemblea dei Sindaci, con la deliberazione n. 49 del 26 giugno 2019, aveva deliberato di non procedere alla elezione del Presidente dell'UTI del Noncello;
VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge regionale 8 marzo 2019, n. 4, il quale dispone che nel caso di vacanza della carica di Presidente delle Unioni territoriali intercomunali di cui all'articolo 6 bis della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26, l'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali diffida l'Assemblea ad eleggere un nuovo Presidente entro un termine non inferiore a quindici giorni;
DATO ATTO che l'Unione territoriale intercomunale del Noncello rientra nel novero delle Unioni che esercitano le funzioni di cui all'allegato C della legge regionale 26/2014 e di quelle di cui all'articolo 4 della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 20 e che, pertanto, non può essere sciolta, ai sensi del citato articolo 6 bis della legge regionale 26/2014;
VISTA la propria diffida alla convocazione e alla riunione dell'Assemblea dell'UTI del Noncello per l'elezione del nuovo Presidente entro il termine perentorio di quindici giorni dal ricevimento della stessa e considerato che la diffida è stata trasmessa e ricevuta dai Sindaci dei Comuni appartenenti all'UTI del Noncello il 24 luglio 2019;
VISTA la successiva nota del 14 agosto 2019, con la quale il Direttore generale dell'UTI comunica che l'Assemblea dei Sindaci, con la deliberazione n. 58 del 2 agosto 2019, ha deliberato di non procedere alla elezione del Presidente dell'UTI del Noncello, rinviando alle motivazioni già espresse nella precedente deliberazione n. 49/2019, e che il giorno 13 agosto 2019 la seduta di Assemblea dei Sindaci riconvocata dal Vice Presidente reggente è andata deserta;
RICHIAMATO l'articolo 8, commi 2 e 3, della medesima legge regionale 4/2019, che dispone che qualora l'Assemblea convocata ai sensi del comma 1 non elegga un nuovo Presidente dell'Unione, l'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali dichiara lo scioglimento dell'Assemblea e nomina un Commissario straordinario che esercita i poteri del Presidente, dell'Assemblea e dell'Ufficio di Presidenza, laddove istituito, avvalendosi degli uffici dell'Unione, fino alla costituzione e all'avvio degli enti cui conferire le funzioni di area vasta già esercitate dalle soppresse Province e Comunità montane e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2020;

RITENUTO di dover procedere allo scioglimento dell'Assemblea dell'UTI del Noncello, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 8, comma 2, della legge regionale 4/2019, in quanto l'Assemblea non ha eletto il nuovo Presidente dell'Unione;
RITENUTO di individuare nel dott. Augusto Viola, dirigente in quiescenza della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, la persona idonea ad assicurare, con la dovuta competenza, la provvisoria amministrazione dell'Unione territoriale Intercomunale del Noncello;
VISTE le dichiarazioni rilasciate dall'interessato attestanti l'insussistenza delle cause di incandidabilità disciplinate dal decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 e delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
RICHIAMATO l'articolo 8, comma 4, della legge regionale 4/2019, il quale prevede che al Commissario spetta l'indennità di carica pari a quella attribuita all'organo monocratico del Comune dell'Unione con il maggior numero di abitanti e che allo stesso si applica altresì la normativa vigente in materia di rimborso spese per gli amministratori del Comune dell'Unione con il maggior numero di abitanti;
RITENUTO che, ai sensi del comma 4 dell'articolo 8 della legge regionale 4/2019, al Commissario spetti l'indennità di carica pari a quella del Sindaco del Comune di Pordenone, in quanto Comune dell'Unione Territoriale Intercomunale del Noncello con il maggior numero di abitanti;
VISTO l'articolo 23 della legge regionale 23/1997;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della legge regionale 4/2019, l'Assemblea dell'Unione Territoriale Intercomunale del Noncello è sciolta.
2. Il dott. Augusto Viola è nominato Commissario straordinario dell'Unione Territoriale Intercomunale del Noncello, a decorrere dalla data del presente decreto e fino alla costituzione e all'avvio degli enti cui conferire le funzioni di area vasta già esercitate dalla soppressa Provincia di Pordenone e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2020.
3. Al Commissario sono conferiti i poteri spettanti al Presidente e all'Assemblea dell'Unione Territoriale Intercomunale del Noncello, che lo stesso esercita avvalendosi degli uffici dell'Unione.
4. Al Commissario è riconosciuta l'indennità di carica pari a quella attribuita al Sindaco del Comune di Pordenone. Allo stesso si applica altresì la normativa vigente in materia di rimborso spese per gli amministratori del Comune di Pordenone.
5. Il Commissario è incaricato di provvedere all'esecuzione del presente decreto, che è trasmesso, ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della legge regionale 23/1997, all'Unione Territoriale Intercomunale del Noncello, ai Comuni facenti parte della stessa, al Commissario del Governo nella Regione Friuli Venezia Giulia ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pordenone, nonché pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

ROBERTI

19_36_1_DDC_RIS AGR_EMERG OTT 2018_5988_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche/Soggetto ausiliario del Commissario delegato per la gestione dell'emergenza ottobre 2018 23 agosto 2019, n. 5988

Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione civile n. 558/2018 - "Ulteriori disposizioni urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018" - Progetto cod. B19-for-0772: Comune di Claut (PN): intervento urgente di sistemazione idraulica del torrente Ferron e messa in sicurezza della viabilità forestale di accesso alle opere della centralina idroelettrica in Comune

di Claut(PN). Decreto di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio - Art. 49, DPR n. 327/2001, determinazione dell'indennità di occupazione temporanea degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori su indicati - Art. 50, DPR n. 327/2001.

IL DIRETTORE CENTRALE / SOGGETTO AUSILIARIO

VISTO il Decreto 30 ottobre 2018, n. 1231, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31.12.1986, n. 64, a decorrere dal 28 ottobre 2018 e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto negli allerta regionali n. 27, 28 e 29/2018 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;
VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018, con la quale:
- è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi metereologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;
- per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettera a) e b) del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, è stato disposto di provvedere a valere sul fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del citato D. Lgs. N. 1/20018, con l'assegnazione alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell'importo di euro 6.500.000,00 per gli interventi occorsi dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018.;
VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558/2018 - "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018";
VISTO l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito Ordinanza n. 558/2018), con la quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli -Venezia Giulia - per proprio ambito territoriale - Commissario delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018;
VISTO il decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, 11 dicembre 2018, n. 2, a mezzo del quale il dott. Riccardo Riccardi, vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è stato individuato quale Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 1, comma2, dell'ordinanza n. 558/2018, al quale in base al medesimo decreto, sono state affidate tutte le funzioni che la prefata Ordinanza assegna al commissario Delegato;
VISTO l'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018, laddove prevede che "Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui al comma 1 (tra cui il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia nominato Commissario delegato), che operano a titolo gratuito, possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle loro società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in accordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";
VISTA la Convenzione di avvalimento stipulata in data 20 maggio 2019 tra il Soggetto attuatore di cui alla citata Ordinanza n. 558/2018 ed il Soggetto ausiliario - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione, il cui Allegato n. 1 individua gli interventi da realizzarsi a cura del Soggetto ausiliario stesso, nonché i nominativi dei soggetti a vario titolo responsabili, in riferimento ai diversi interventi;
VISTO l'art. 4 dell'Ordinanza n. 558/2018 e successive Ordinanze che introducono modifiche ed integrazioni, con cui si dispone che per la realizzazione delle attività di cui all'Ordinanza medesima i Commissari delegati e gli eventuali Soggetti attuatori dagli stessi individuati possono operare in deroga alle disposizioni normative ivi espressamente elencate, sulla base di apposita motivazione, e comunque nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario;
PRESO ATTO che l'art. 4 dell'Ordinanza n. 558/2018 e successive Ordinanze che introducono modifi-

che ed integrazioni, per quanto attiene il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., prevede che i Commissari Delegati e gli eventuali Soggetti Attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga agli articoli 6, 7 , 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22-bis, 23, 24, 28, 49 del predetto D.P.R.;
VISTO l'articolo 24-quater, del Decreto-Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136, con cui è stabilito che "1. Al fine di far fronte alle esigenze derivanti dagli eventi calamitosi verificatisi nei mesi di settembre e ottobre dell'anno 2018, è istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze per il successivo trasferimento alla Presidenza del Consiglio dei ministri un fondo con una dotazione iniziale di 474,6 milioni di euro per l'anno 2019 e di 50 milioni di euro per l'anno 2020" e che "2. Il fondo di cui al comma 1 è destinato alle esigenze per investimenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano di cui al presente articolo, in particolare nei settori di spesa dell'edilizia pubblica, comprese le manutenzioni e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e del dissesto idrogeologico.";
VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni - Uff. XII, prot. 257218 del 17 dicembre 2018 con cui comunica di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per l'apertura della contabilità speciale n. 6113, intestata a "C.D.PRES.F.V.GIULIA - O.558-18";
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2019 "recante assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 24-quater, del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136", con cui le risorse stanziate dall'art. 24- quater sono state assegnate ai Commissari delegati delle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano, di cui all'art. 1, comma 1, dell'OCDPC n. 558/2018;
PRESO ATTO che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2019 ha assegnato al Commissario delegato della Regione Friuli Venezia Giulia, un importo complessivo di Euro 84.102.629,07 per il biennio 2019-2020, di cui Euro 75.090.280,44 per l'annualità 2019 ed Euro 9.012.348,63, per l'annualità 2020;
CONSIDERATO che le risorse destinate alla realizzazione di "investimenti immediati di messa in sicurezza o ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate dagli eventi calamitosi di settembre ed ottobre 2018, nei settori dell'edilizia pubblica, compresa la manutenzione e sicurezza, della manutenzione della rete viaria e della mitigazione del dissesto idrogeologico dei territori colpiti dagli eventi calamitosi di settembre e ottobre 2018" sono pari ad Euro 52.159.664,85 per l'annualità 2019;
CONSIDERATO che le risorse destinate al Commissario Delegato con DPCM 4 aprile 2019 sono destinate ad attività che sono inquadrabili nell'art. 25, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 1/2018 "con le ordinanze di protezione civile si dispone in ordine: (…) b) al ripristino delle funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi e alle misure volte a garantire continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea"
ATTESO che con il succitato decreto del 4 aprile 2019 viene definito l'iter di finanziamento che prevede, quale primo passaggio, l'invio del Piano annuale degli investimenti al Dipartimento della Protezione civile, per la sua approvazione, entro venti giorni decorrenti dalla pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
DATO ATTO che con nota prot. n. 6563 del 11 aprile 2019 è stata inviata, al Dipartimento Protezione Civile, la proposta di Piano degli investimenti da realizzare nell'anno 2019, a valere sulle risorse stanziate dal DPCM del 4 aprile 2019, e che con successiva nota, prot. n. 7488 del 30 aprile 2019, sono state trasmesse al Dipartimento informazioni integrative sul Piano degli investimenti proposto;
PRESO ATTO che, con nota prot. POST/0023696 del 7 maggio 2019, agli atti del Commissario delegato con prot. n. 7866 del 7 maggio 2019, il Capo del Dipartimento Protezione Civile ha approvato il Piano degli investimenti di cui al punto precedente, per l'importo complessivo di Euro 73.588.474,83;
PRESO ATTO che il Progetto cod. B19-for-0772 Comune di Claut (PN) - Intervento urgente di sistemazione idraulica del torrente Ferron e messa in sicurezza della viabilità forestale di accesso alle opere della centralina idroelettrica in Comune di Claut(PN), è stato inserito nel Piano degli investimenti da realizzare nell'anno 2019 e finanziato per la somma di €. 572.000.000, ed è compreso nell'Allegato n. 1 della Convenzione di avvalimento stipulata in data 20 maggio 2019 tra il Soggetto attuatore di cui alla citata Ordinanza n. 558/2018 ed il Soggetto ausiliario - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione, contenente l'elenco degli interventi da realizzarsi a cura del Soggetto ausiliario stesso, nonché i nominativi dei soggetti a vario titolo responsabili, in riferimento ai diversi interventi, precedentemente richiamata;
APPURATO che con l'Allegato n. 1 alla predetta Convenzione di avvalimento, per l'intervento in argomento conferma la nomina dell'Ing. Claudio GarlattI, quale responsabile Unico del Procedimento;
PREMESSO che a seguito della Conferenza dei Servizi convocata il 12.08.2019, acquisite le autorizzazioni/pareri di rito, in subordine alla conclusione della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA, il

Soggetto attuatore con proprio decreto n. 283 del 19.08.2019 ha approvato il progetto definitivo-esecutivo denominato Progetto cod. B19-for-0772 -Intervento urgente di sistemazione idraulica del torrente Ferron e messa in sicurezza della viabilità forestale di accesso alle opere della centralina idroelettrica in Comune di Claut(PN);
CONSIDERATO che l'art. 5 lettera i) della Convenzione di avvalimento prevede che il Soggetto ausiliario, nel caso sia necessario effettuare occupazioni d'urgenza e/o espropriazioni debba emettere tutti gli atti necessari al perfezionamento del procedimento di esproprio compreso il decreto di occupazione d'urgenza, la redazione dello stato di consistenza, il verbale di immissione in possesso dei suoli;
CONSIDERATO che il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in argomento prevede la realizzazione di opere e apprestamenti all'interno di aree private, come riportato nell'elaborato relativo al piano parcellare d'esproprio (elaborato tav. 9 - piano particellare d'esproprio/occupazione temporanea del progetto definitivo-esecutivo) redatto ai sensi del D.P.R. n. 327/2001;
PRESO ATTO che ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 il Soggetto ausiliario - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione, ha provveduto a comunicare a mezzo raccomandata A.R. agli interessati l'avvio del procedimento espropriativo, assegnando giorni 7 per le eventuali osservazioni, e che nel predetto termine non sono pervenute osservazioni;
VISTO il disposto dell'art. 10, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001; in merito all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
APPURATO che
- ai sensi dell'art. 1, comma 7 dell'Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, gli interventi ricompresi nell'ordinanza medesima sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità ed, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti,
- ai sensi dell'art. 14, comma 2 dell' Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, l'approvazione dei progetti da parte dei Commissari delegati e degli eventuali Soggetti attuatori, costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato alla realizzazione dell'opera o all'imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori;

PRESO ATTO che con l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in oggetto con Decreto del Soggetto attuatore n. 283 del 19.08.2019 è stata dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza e determinata la variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, ove necessario;
PRESO ATTO che le aree interessate dalla procedura di esproprio e occupazione temporanea risultano regolarmente sottoposte al relativo vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del T.U.E., tutt'ora valido ed efficace nei termini di legge;
ATTESO che il termine utile per l'emanazione del decreto di esproprio, ai sensi di legge è fissato in 5 anni dalla data di efficacia dell'atto di dichiarazione della pubblica utilità dell'opera;
VISTO il "Piano particellare d'esproprio/occupazione temporanea" (elaborato tav. 9 - piano particellare d'esproprio/occupazione temporanea) facente parte del progetto definitivo-esecutivo approvato con il Decreto del Soggetto Attuatore n. 283 del 19.08.2019 , contenente la descrizione dei terreni di cui è prevista l'occupazione temporanea, con l'indicazione dell'estensione dei confini, dei dati identificativi catastali e dei proprietari iscritti nei registri catastali, allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrale e sostanziale (Allegato 1);
VISTE le indennità per l'occupazione temporanea, stimate nel piano particellare di esproprio del progetto definitivo-esecutivo nella misura di 1/12 dell'indennità di esproprio in ragione di anno, calcolata per due annualità e riportate nell'Allegato 1 al presente provvedimento (elaborato tav. 9 - piano particellare d'esproprio/occupazione temporanea), che ne costituisce parte integrale e sostanziale
CONSIDERATO che ricorrono gli estremi d'urgenza per l'applicazione dell'art. 22-bis del T.U.E., trattandosi di intervento ricompreso tra quelli individuati dall'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558/2018, del 15.11.2018 "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018";
CONSIDERATO che trova applicazione il disposto dell'art. 4, comma 1 dell'Ordinanza n. 558/2018 e successive Ordinanze che introducono modifiche ed integrazioni, con cui si dispone che "per la realizzazione delle attività di cui alla presente ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i Commissari delegati e gli eventuali Soggetti attuatori dagli stessi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle seguenti disposizioni normative: …..omissis…. Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, articoli, ;6, 7 , 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22-bis, 23, 24, 28, e 49";
RITENUTO necessario disporre l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio nelle forme di cui al D.P.R. n. 327/2001 nonché la relativa immissione in possesso degli immobili afferenti ai pro-

prietari meglio generalizzati nel piano particellare di esproprio/occupazione temporanea (Allegato 1), ritualmente notificato unitamente al presente decreto, e che per l'effetto forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
DATO ATTO che la spesa per le procedure espropriative trova copertura alla voce somme a disposizione del quadro economico del progetto in argomento, a valere sui fondi di contabilità speciale affidata in gestione al Commissario Delegato;
VISTO il D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
VISTO il D:P:R: 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
VISTO il D.P.R. 327/20117 e s.m.i.;
IN ESECUZIONE dell'Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, più volte richiamata

DECRETA

1. per consentire l'esecuzione dell'intervento urgente di sistemazione idraulica del torrente Ferron e messa in sicurezza della viabilità forestale di accesso alle opere della centralina idroelettrica in Comune di Claut(PN) - Int. B19-for-0772, di cui al progetto definitivo-esecutivo richiamato in premessa, è pronunciata in favore della Direzione Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, quale autorità esproprianteinnome e in conto del Commissario Delegato, ai sensi del disposto dall'Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, per la causale di cui in narrativa, l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio, dei beni indicati nell'allegato piano particellare d'esproprio/occupazione temporanea (Allegato 1), siti nel Comune di Claut (PN), e ne autorizza la presa in possesso provvisoria per tutto il tempo occorrente per la corretta esecuzione dei lavori in oggetto;
2. L'esecuzione del presente provvedimento, ai fini dell'immissione nel possesso, da effettuarsi con le modalità e nei termini di cui all'art. 49, del T.U.E.;
3. Il presente Provvedimento sarà notificato nei termini di legge ai proprietari interessati a mezzo raccomandata A.R., unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo almeno 7 giorni prima della data fissata per le operazioni. L'autorità espropriante darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale di occupazione temporanea descrittivo dello stato di consistenza dei luoghi, da redigere secondo le modalità di cui all'art. 49 del DPR 327/2001.
4. La notificazione ed esecuzione del decreto di occupazione temporanea avverrà nei modi e termini previsti dal DPR 327/2001, fatte salve le deroghe previste in merito dall' dall'Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018.
5. Ai proprietari delle aree occupate è dovuta un'indennità pari a un dodicesimo di quella che sarebbe dovuta in caso di esproprio per ogni anno di occupazione e di un dodicesimo di quella annua per ogni mese o frazione di mese.
6. Sono determinate in via provvisoria le indennità da offrire ai proprietari catastali degli immobili da occupare temporaneamente individuati nel piano particellare di esproprio/occupazione temporanea (Allegato 1), fatta salva l'eventuale rideterminazione di somme in considerazione di quanto disciplinato dall'art. 50, comma 2 e 3 del D.P.R. 327/2001
7. Qualora manchi l'accordo sulla misura dell'indennità di occupazione temporanea, gli aventi titolo potranno avanzare istanza di determinazione in via definitiva dell'indennità di occupazione alla Commissione provinciale espropri prevista dall'art. 41 DPR 327/2001;
8. Circa l'accettazione dell'indennità di occupazione temporanea, in caso di silenzio, si procederà ad effettuarne il deposito alla Cassa Depositi e Prestiti. Il procedimento seguirà il suo corso in applicazione delle norme sancite dal T.U.E.;
9. Ai fini dell'esecuzione del presente provvedimento, la redazione dei verbali di immissione in possesso e della contestuale redazione degli stati di consistenza delle particelle da occupare, avrà luogo a cura del RUP e/o da tecnico incaricato di curare le procedure di immissione in possesso nelle forme di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/20017;
10. Il presente decreto perde efficacia ove l'occupazione non segua nel termine di tre mesi dalla data del medesimo;

DISPONE

la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento per i successivi adempimenti;
la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio del Comune ove verrà realizzato l'intervento in progetto, sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it, sul sito del Commissario delegato www.protezionecivile.fvg.it/it/commissario-delegato-emergenza-ottobre-2018, all'albo pretorio del Comune interessato dall'intervento e per estratto, nel Bollettino Ufficiale

della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla notifica; per i terzi interessati i predetti termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BUR, ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione dell'indennità ai sensi degli artt. 53 e 54 del D.P.R: 327/2001.
Udine, 23 agosto 2019

per il direttore centrale/soggetto ausiliario
IL VICEDIRETTORE CENTRALE:
FAIDIGA

19_36_1_DDC_RIS AGR_EMERG OTT 2018_5989_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche/Soggetto ausiliario del Commissario delegato per la gestione dell'emergenza ottobre 2018 23 agosto 2019, n. 5989

Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione civile n. 558/2018 - "Ulteriori disposizioni urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018" - Progetto cod. B19-for-0786: Comune di Forni di Sopra (UD): intervento urgente di sistemazione idraulica e forestale lungo il Rio Calda in Comune di Forni di Sopra (UD). Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e/o occupazione temporanea ai sensi dell'art. 22-bis del DPR n. 327/2001 - Determinazione in via provvisoria dell'indennità di esproprio e di occupazione temporanea ai sensi dell'art. 50 del DPR n. 327/2001.

IL DIRETTORE CENTRALE/SOGGETTO AUSILIARIO

VISTO il Decreto 30 ottobre 2018, n. 1231, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31.12.1986, n. 64, a decorrere dal 28 ottobre 2018 e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto negli allerta regionali n. 27, 28 e 29/2018 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;
VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018, con la quale:
- è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi metereologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;
- per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettera a) e b) del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, è stato disposto di provvedere a valere sul fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del citato D. Lgs. N. 1/20018, con l'assegnazione alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell'importo di euro 6.500.000,00 per gli interventi occorsi dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018.;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558/2018 - "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018";
VISTO l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito Ordinanza n. 558/2018), con la quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli -Venezia Giulia - per proprio ambito territoriale - Commissario delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018;
VISTO il decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, 11 dicembre 2018, n. 2, a mezzo del quale il dott. Riccardo Riccardi, vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è stato individuato quale Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 1, comma2, dell'ordinanza n. 558/2018, al quale in base al medesimo decreto, sono state affidate tutte le funzioni che la prefata Ordinanza assegna al commissario Delegato;
VISTO l'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018, laddove prevede che "Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui al comma 1 (tra cui il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia nominato Commissario delegato), che operano a titolo gratuito, possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle loro società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in accordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";
VISTA la Convenzione di avvalimento stipulata in data 20 maggio 2019 tra il Soggetto attuatore di cui alla citata Ordinanza n. 558/2018 ed il Soggetto ausiliario - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione, il cui Allegato n. 1 individua gli interventi da realizzarsi a cura del Soggetto ausiliario stesso, nonché i nominativi dei soggetti a vario titolo responsabili, in riferimento ai diversi interventi;
VISTO l'art. 4 dell'Ordinanza n. 558/2018 e successive Ordinanze che introducono modifiche ed integrazioni, con cui si dispone che per la realizzazione delle attività di cui all'Ordinanza medesima i Commissari delegati e gli eventuali Soggetti attuatori dagli stessi individuati possono operare in deroga alle disposizioni normative ivi espressamente elencate, sulla base di apposita motivazione, e comunque nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario;
PRESO ATTO che l'art. 4 dell'Ordinanza n. 558/2018 e successive Ordinanze che introducono modifiche ed integrazioni, per quanto attiene il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., prevede che i Commissari Delegati e gli eventuali Soggetti Attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga agli articoli 6, 7 , 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22-bis, 23, 24, 28, 49 del predetto D.P.R.;
VISTO l'articolo 24-quater, del Decreto-Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136, con cui è stabilito che "1. Al fine di far fronte alle esigenze derivanti dagli eventi calamitosi verificatisi nei mesi di settembre e ottobre dell'anno 2018, è istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze per il successivo trasferimento alla Presidenza del Consiglio dei ministri un fondo con una dotazione iniziale di 474,6 milioni di euro per l'anno 2019 e di 50 milioni di euro per l'anno 2020" e che "2. Il fondo di cui al comma 1 è destinato alle esigenze per investimenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano di cui al presente articolo, in particolare nei settori di spesa dell'edilizia pubblica, comprese le manutenzioni e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e del dissesto idrogeologico.";
VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni - Uff. XII, prot. 257218 del 17 dicembre 2018 con cui comunica di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per l'apertura della contabilità speciale n. 6113, intestata a "C.D.PRES.F.V.GIULIA - O.558-18";
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2019 "recante assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 24-quater, del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136", con cui le risorse stanziate dall'art. 24- quater sono state assegnate ai Commissari delegati delle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano, di cui all'art. 1, comma 1, dell'OCDPC n. 558/2018;
PRESO ATTO che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2019 ha assegnato al Commissario delegato della Regione Friuli Venezia Giulia, un importo complessivo di Euro 84.102.629,07 per il biennio 2019-2020, di cui Euro 75.090.280,44 per l'annualità 2019 ed Euro 9.012.348,63, per l'an-

nualità 2020;
CONSIDERATO che le risorse destinate alla realizzazione di "investimenti immediati di messa in sicurezza o ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate dagli eventi calamitosi di settembre ed ottobre 2018, nei settori dell'edilizia pubblica, compresa la manutenzione e sicurezza, della manutenzione della rete viaria e della mitigazione del dissesto idrogeologico dei territori colpiti dagli eventi calamitosi di settembre e ottobre 2018" sono pari ad Euro 52.159.664,85 per l'annualità 2019;
CONSIDERATO che le risorse destinate al Commissario Delegato con DPCM 4 aprile 2019 sono destinate ad attività che sono inquadrabili nell'art. 25, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 1/2018 "con le ordinanze di protezione civile si dispone in ordine: (…) b) al ripristino delle funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi e alle misure volte a garantire continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea"
ATTESO che con il succitato decreto del 4 aprile 2019 viene definito l'iter di finanziamento che prevede, quale primo passaggio, l'invio del Piano annuale degli investimenti al Dipartimento della Protezione civile, per la sua approvazione, entro venti giorni decorrenti dalla pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
DATO ATTO che con nota prot. n. 6563 del 11 aprile 2019 è stata inviata, al Dipartimento Protezione Civile, la proposta di Piano degli investimenti da realizzare nell'anno 2019, a valere sulle risorse stanziate dal DPCM del 4 aprile 2019, e che con successiva nota, prot. n. 7488 del 30 aprile 2019, sono state trasmesse al Dipartimento informazioni integrative sul Piano degli investimenti proposto;
PRESO ATTO che, con nota prot. POST/0023696 del 7 maggio 2019, agli atti del Commissario delegato con prot. n. 7866 del 7 maggio 2019, il Capo del Dipartimento Protezione Civile ha approvato il Piano degli investimenti di cui al punto precedente, per l'importo complessivo di Euro 73.588.474,83;
PRESO ATTO che il Progetto cod. B19-for-0786 Comune di Forni di Sopra (UD) - Intervento urgente di sistemazione idraulica e forestale lungo il Rio Calda in Comune di Forni di Sopra (UD), è stato inserito nel Piano degli investimenti da realizzare nell'anno 2019 e finanziato per la somma di €. 870.000,00 ed è compreso nell'Allegato n. 1 della Convenzione di avvalimento stipulata in data 20 maggio 2019 tra il Soggetto attuatore di cui alla citata Ordinanza n. 558/2018 ed il Soggetto ausiliario - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione, contenente l'elenco degli interventi da realizzarsi a cura del Soggetto ausiliario stesso, nonché i nominativi dei soggetti a vario titolo responsabili, in riferimento ai diversi interventi, precedentemente richiamata;
APPURATO che con l'Allegato n. 1 alla predetta Convenzione di avvalimento, per l'intervento in argomento conferma la nomina dell'Ing. Mauro Tositti, quale responsabile Unico del Procedimento;
PREMESSO che a seguito della conferenza dei Servizi convocata il 13.08.2019, acquisite le autorizzazioni/pareri di rito, il Soggetto attuatore con proprio decreto n. 313 del 22.08.2019 ha approvato il progetto definitivo-esecutivo denominato cod. B19-for-0786 Comune di Forni di Sopra (UD) - Intervento urgente di sistemazione idraulica e forestale lungo il Rio Calda in Comune di Forni di Sopra (UD);
CONSIDERATO che l'art. 5 lettera i) della Convenzione di avvalimento prevede che il Soggetto ausiliario, nel caso sia necessario effettuare occupazioni d'urgenza e/o espropriazioni debba emettere tutti gli atti necessari al perfezionamento del procedimento di esproprio compreso il decreto di occupazione d'urgenza, la redazione dello stato di consistenza, il verbale di immissione in possesso dei suoli;
CONSIDERATO che il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in argomento prevede la realizzazione di opere all'interno di aree private, come riportato nell'elaborato relativo al piano parcellare d'esproprio (tavola Gen -30 Piano particellare - planimetria catastale aree oggetto di esproprio - tavola Gen - 032 Piano particellare - planimetria catastale occupazioni temporanee - elaborato Piano particellare d'esproprio - elenco ditte) redatto ai sensi del D.P.R. n. 327/2001;
PRESO ATTO che ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 il Soggetto ausiliario - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione, ha provveduto a comunicare a mezzo raccomandata A.R. agli interessati l'avvio del procedimento espropriativo, assegnando giorni 7 per le eventuali osservazioni, e che nel predetto termine non sono pervenute osservazioni;
PRESO ATTO che il Soggetto ausiliario - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione, stante l'urgenza dell'avvio del procedimento espropriativo, l'irreperibilità di parte delle ditte catastali intestatarie di alcune delle particelle interessate dall'intervento in oggetto, e l'impossibilità di accertare la proprietà di alcune particelle anch'esse interessate dall'intervento in argomento e intestate catastalmente a persone fisiche decedute, ha richiesto al Comune di Forni di Sopra con nota prot. AGFORD-48330 del 10.07.2019 la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente medesimo, della "comunicazione di avvio del procedimento espropriativo" ai sensi dell'art. 11, e dell'art. 16 D.P.R. 8.6.2001, n. 327., per darne pubblica visione per 7 (sette) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno 11.07.2019, e che nel predetto termine non sono pervenute osservazioni.
VISTA la comunicazione del Comune di Forni di Sopra, del 13.08.2019, prot. 3468 pervenuta alla - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione - Servizio gestione territorio

montano, bonifica ed irrigazione in data 14.08.2019, prot. AGFOR-GEN-58135, attestante l'avvenuta pubblicazione della predetta comunicazione di avvio del procedimento, all'Albo Pretorio a decorrere dal 11.07.2019 per 7 (sette) giorni naturali e consecutivi;
VISTO il disposto dell'art. 10, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 in merito all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
APPURATO che
- ai sensi dell'art. 1, comma 7 dell'Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, gli interventi ricompresi nell'ordinanza medesima sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità ed, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti,
- ai sensi dell'art. 14, comma 2 dell' Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, l'approvazione dei progetti da parte dei Commissari delegati e degli eventuali Soggetti attuatori, costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato alla realizzazione dell'opera o all'imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori;

PRESO ATTO che con l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in oggetto con Decreto del soggetto attuatore n. 313 del 22.0.8.2019 è stata dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza e determinata la variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, ove necessario;
PRESO ATTO che alla luce di quanto riportato al punto precedente, le aree interessate dalla procedura di esproprio e occupazione temporanea risultano regolarmente sottoposte al relativo vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del T.U.E.,
ATTESO che il termine utile per l'emanazione del decreto di esproprio, ai sensi di legge è fissato in 5 anni dalla data di efficacia dell'atto di dichiarazione della pubblica utilità dell'opera;
VISTO il "Piano particellare d'esproprio" (tavola Gen -30 Piano particellare - planimetria catastale aree oggetto di esproprio - tavola Gen - 032 Piano particellare - planimetria catastale occupazioni temporanee - elaborato Piano particellare d'esproprio - elenco ditte) facente parte del progetto definitivo-esecutivo approvato con il Decreto del Soggetto Attuatore n. 313 del 22.08.2019, contenente la descrizione dei terreni di cui è previsto l'esproprio e l'occupazione temporanea, con l'indicazione dell'estensione dei confini, dei dati identificativi catastali e dei proprietari iscritti nei registri catastali;
VISTE le indennità provvisorie di esproprio indicate nel piano particellare di esproprio, determinate in sede di progettazione ai sensi del T.U.E. e riportate nell'allegato 3 al presente provvedimento (elaborato Piano particellare d'esproprio - elenco ditte), che ne costituisce parte integrale e sostanziale;
VISTE le indennità provvisorie per l'occupazione temporanea, stimate nel piano particellare di esproprio del progetto definitivo-esecutivo nella misura di 1/12 dell'indennità di esproprio in ragione di anno, calcolate per due annualità, riportate nell'allegato 3 al presente provvedimento (elaborato Piano particellare d'esproprio - elenco ditte), che ne costituisce parte integrale e sostanziale
CONSIDERATO che ricorrono gli estremi d'urgenza per l'applicazione dell'art. 22-bis del T.U.E., trattandosi di intervento ricompreso tra quelli individuati dall'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558/2018, del 15.11.2018 "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018";
CONSIDERATO che trova applicazione il disposto dell'art. 4, comma 1 dell'Ordinanza n. 558/2018 e successive Ordinanze che introducono modifiche ed integrazioni, con cui si dispone che "per la realizzazione delle attività di cui alla presente ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i Commissari delegati e gli eventuali Soggetti attuatori dagli stessi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle seguenti disposizioni normative: …..omissis…. Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, articoli, ;6, 7 , 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22-bis, 23, 24, 28, e 49";
DATO ATTO che la spesa per le procedure espropriative trova copertura alla voce "Somme a disposizione - espropri ed asservimenti" del quadro economico del progetto in argomento, a valere sui fondi di contabilità speciale affidata in gestione al Commissario Delegato;
VISTO il D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
VISTO il D:P:R. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
VISTO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
IN ESECUZIONE dell'Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, più volte richiamata

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 22-bis del T.U.E., per consentire l'esecuzione dell'intervento urgente di sistemazione idraulica e forestale lungo il Rio Calda in Comune di Forni di Sopra (UD) - Progetto cod. B19-for-0786:

Comune di Forni di Sopra (UD), di cui al progetto definitivo-esecutivo richiamato in premessa, è pronunciata in favore della Direzione Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, quale autorità espropriante in nome e in conto del Commissario Delegato, ai sensi del disposto dall'Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio dei beni indicati nell'allegato piano particellare d'esproprio (allegati 1, 2 e 3), siti nel Comune di Forni di Sopra, per i quali si determinano in via provvisoria le indennità di occupazione temporanea e di esproprio come riportate nell'allegato piano particellare d'esproprio (allegati 1, 2 e 3) parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. Ai sensi dell'art. 49 del T.U.E., a favore dell'autorità espropriante, come sopra specificata l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio dei beni indicati nell'allegato piano particellare d'esproprio (allegato 2), siti nel Comune di Forni di Sopra, per i quali si determinano le indennità di occupazione temporanea come riportate nell'allegato piano particellare d'esproprio (allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente decreto, autorizzandone la presa di possesso provvisoria per tutto il tempo occorrente per la corretta esecuzione dei lavori in oggetto.

3. L'esecuzione del presente provvedimento, ai fini dell'immissione nel possesso, da effettuarsi con le medesime modalità di cui all'art. 24, del T.U.E., dovrà aver luogo nel termine di tre mesi dall'emanazione del presente Provvedimento, e perderà efficacia qualora non venga emanato il provvedimento di esproprio nel termine di 5 anni;

4. Il presente Provvedimento sarà notificato al proprietario a mezzo raccomandata A.R.. Entro trenta giorni dalla data di immissione in possesso, le ditte proprietarie potranno comunicare, la condivisione delle indennità di esproprio e occupazione; sulla base delle determinazioni delle ditte proprietarie verranno attivate le procedure di cui all'art. 22, comma 3 del D.P.R. 327/2001;

5. Al proprietario che condivida la determinazione dell'indennità di esproprio è riconosciuto un acconto pari all'80% con le modalità di cui all'art. 20, comma 6 del D.P.R. 327/2001, previo invio a questa autorità espropriante della documentazione attestante la proprietà delle aree. In caso di accettazione delle indennità di espropriazione e di occupazione, soltanto a fine occupazione si potrà provvedere alla liquidazione del saldo dell'indennità di espropriazione e dell'indennità di occupazione maturata per tutto il periodo di possesso in ordine alla misura annua o mensile concordata e, quindi, al pagamento diretto ai proprietari delle somme loro dovute che avrà luogo, senza alcun'altra formalità, a fine occupazione in ragione della sua durata reale;

6. Per gli effetti dell'art. 22-bis comma 1 del T.U.E., le eventuali ditte non concordatarie potranno presentare osservazioni scritte e depositare documenti ovvero richiedere la nomina dei tecnici nel termine di 30 giorni dall'immissione in possesso, ai sensi dell'art. 22, comma 4 del D.P.R. 327/2001;

7. In caso di rifiuto o di silenzio, le indennità di esproprio e di occupazione si intenderanno non accettate e si procederà ad effettuarne il deposito alla Cassa Depositi e Prestiti. Il procedimento seguirà il suo corso in applicazione delle norme sancite dal T.U.E.;

8. Ai sensi dell'art. 22, comma 5 del T.U.E., in assenza dell'istanza da parte delle ditte proprietarie questa Autorità espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla commissione provinciale, di cui all'art. 41 del T.U.E.;

9. Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo stabilito per la cessione bonaria, è dovuta l'indennità di occupazione, computata ai sensi dell'art. 50 del T.U.E.;

DISPONE

la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento per i successivi adempimenti;

la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it, sul sito del Commissario delegato www.protezionecivile.fvg.it/it/commissario-delegato-emergenza-ottobre-2018, all'albo pretorio del Comune interessato dall'intervento e per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla notifica; per i terzi interessati i predetti termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BUR, ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione dell'indennità ai sensi degli artt. 53 e 54 del D.P.R: 327/2001.

Udine, 23 agosto 2019

per il direttore centrale/soggetto ausiliario
IL VICEDIRETTORE CENTRALE:
FAIDIGA

19_36_1_DDC_SEGR GEN_138_1_TESTO

Decreto del Segretario generale 9 agosto 2019, n. 138/SG

Correzione di errore materiale alla deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2019, n. 920. L 1766/1927. Comune di Precenicco (UD).

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO l'articolo 7, comma 34, della legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1 (Legge finanziaria 2004) che dispone in ordine alle correzioni di errori materiali nel testo di deliberazioni della Giunta regionale;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2019, n. 920, avente ad oggetto "L. 1766/1927. Comune di Precenicco (UD). Autorizzazione alla vendita all'asta di terreni soggetti ad uso civico. Parziale revoca DGR 1681/2014.", pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 26 del 26 giugno 2019;
RILEVATO che nel testo della medesima deliberazione, al punto 4. del dispositivo si fa riferimento erroneamente al Comune di Monfalcone anziché al Comune di Precenicco, come invece correttamente riportato negli altri punti della delibera e nelle premesse della stessa;
CONSIDERATO che trattasi di mero errore materiale che non incide sui contenuti sostanziali dell'atto;
RITENUTO di dar atto dell'errore e di correggerlo con proprio decreto ai sensi dell'articolo 7, comma 34, della legge regionale 1/2004;
RITENUTO di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. per le motivazioni illustrate in premessa, nel punto 4. del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2019, n. 920, avente ad oggetto "L. 1766/1927. Comune di Precenicco (UD). Autorizzazione alla vendita all'asta di terreni soggetti ad uso civico. Parziale revoca DGR 1681/2014" le parole :
"…Comune di Monfalcone…"
sono corrette come segue:
"…Comune di Precenicco…"
2. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 9 agosto 2019

ROSSI

19_36_1_DDS_ENER_3364_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 19 agosto 2019, n. 3364/AMB (Estratto)

LR 19/2012, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e delle relative opere e infrastrutture connesse, denominato "Fusine", sito in località Fusine Valromana, sul rio del Lago. Modifica non sostanziale all'autorizzazione unica rilasciata con decreto n. 1039 del 22/02/2019. Proponente: Comune di Tarvisio. Fascicolo: ALP-EN/1819.2.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e degli artt. 12 e ss. della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

Il Comune di Tarvisio, c.f. 00251670303, con sede Tarvisio, via Roma 3, è autorizzato alla modifica dell'impianto idroelettrico denominato "Fusine", da ubicarsi in località Fusine Valromana in comune di Tarvisio,

sul rio del Lago, mediante l'installazione di un singolo gruppo generatore del tipo BANKY in luogo dei due gruppi FRANCIS previsti nel progetto autorizzato, con conseguente adattamento dimensionale dell'edificio centrale, in conformità al progetto presentato e alle prescrizioni di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Trieste, 19 agosto 2019

CACCIAGUERRA

19_36_1_DDS_ENER_3419_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 23 agosto 2019, n. 3419/AMB-ALP-EN/1721.2. (Estratto)

DLgs. 387/2003, art. 12 e LR 19/2012, art. 12 - Autorizzazione unica per la ricostruzione integrale ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile. Impianto idroelettrico in località Enfretors in Comune di Paluzza (UD). Modifica del termine di inizio lavori di cui al decreto n. 2574/AMB del 11/07/2018. Proponente: Società cooperativa Secab - N. pratica: 1721.2.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

1. Il termine per iniziare i lavori di realizzazione dell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili e delle opere connesse, di cui all'art. 8 del decreto 2574/AMB del 11/07/2018 è prorogato al 12/07/2021.

(omissis)

Trieste, 23 agosto 2019

CACCIAGUERRA

19_36_1_DDS_FSE_9514_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 21 agosto 2019, n. 9514

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - PIPOL. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro il 21 agosto 2019.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014, e successive modifiche ed integrazioni, avente per oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e il Lavoro - PIPOL - e autorizzazione alla sottoscrizione della convenzione con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale iniziativa per l'occupazione giovanile;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 194 del 2 febbraio 2018, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stato approvato il "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL II^ fase. PIPOL 18/20", il quale mantiene e intende valorizzare ulteriormente gli aspetti che hanno contraddistinto la fase precedente e attua la seconda fase del PIPOL PON IOG Garanzia Giovani;
VISTO il decreto n. 1274/LAVFORU del 14 febbraio 2019, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG - Iniziativa Occupazione Giovani. Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale";
PRECISATO che le sopraccitate Direttive di cui al decreto n. 1274/LAVFORU/2019 si applicano ai progetti formativi di tirocinio rivolti alle fasce di utenza 2, 3 e 4 con fonte di finanziamento PON IOG (Programma Operativo Nazionale - Iniziativa per l'Occupazione Giovanile);

EVIDENZIATO che i tirocini sono organizzati, a seconda della fascia di appartenenza, dalle PO servizi ai lavoratori hub giuliano, isontino, pordenonese, Udine e basso friuli, medio e alto friuli, e dalle Università degli studi di Trieste e di Udine;
PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio siano presentati in via telematica;
EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015;
RICHIAMATO il decreto n. 1823/LAVFORU del 28 febbraio 2019, con il quale, tra l'altro, viene disposto il trasferimento della somma residua, pari a complessivi euro 693.310,09, a valere sulle Direttive di cui al decreto n. 7082/LAVFORU/2018, per il finanziamento dei progetti formativi di tirocinio disciplinati dalle Direttive di cui al citato decreto n. 1274/LAVFORU/2019;
EVIDENZIATO pertanto che la disponibilità finanziaria disponibile per la realizzazione dei tirocini extracurricolari a valere sulle Direttive di cui al decreto n. 1274/LAVFORU/2019, è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
693.310,09	RISORSE INDIVISE			

RICHIAMATO il decreto n. 7287 del 24 giugno 2019, con il quale, tra l'altro, è stato disposto il trasferimento delle risorse assegnate e non spese, pari a euro 92.231,54, a valere sulle Direttive di cui al decreto n. 4793/LAVFORU del 4 agosto 2014 e successivi decreti di modifica, alle risorse destinate alla gestione dei tirocini extracurricolari disciplinati dalle Direttive attualmente in vigore, approvate con decreto n. 1274/LAVFORU/2019;
EVIDENZIATO che, a seguito del citato decreto n. 7287/LAVFORU/2019, la disponibilità finanziaria disponibile per la realizzazione dei tirocini extracurricolari a valere sulle Direttive di cui al decreto n.1274/LAVFORU/2019, è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
785.541,63	RISORSE INDIVISE			

RICHIAMATO il decreto n. 9202/LAVFORU del 13 agosto 2019, con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro il 13 agosto 2019, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
23.975,95	RISORSE INDIVISE			

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro il 21 agosto 2019 determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante)

CONSIDERATO pertanto che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 13 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 22.200,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
1.775,95	RISORSE INDIVISE			

PRECISATO inoltre che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendi-

mento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio, presentati entro il 21 agosto 2019, è approvato il seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante)

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 13 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 22.200,00.
3. Alla spesa si fa fronte nell'ambito del PON IOG.
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 21 agosto 2019

SEGATTI

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO 1:

ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO APPROVATI E AMMESSI A FINANZIAMENTO

Garanzia Giovani 2019

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Contributo approvato	Data protocollo	Nro. protocollo
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	FP20190067955002	TIROCINIO IN ADDETTA VENDITE Z.J	Tirocini	1.800,00 €	13/06/2019	N° 67955
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20190089819001	Tirocinio in PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE - L.V.	Tirocini	2.100,00 €	09/08/2019	N° 89819
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20190089828001	Tirocinio in FRONT OFFICE E SEGRETERIA - E.C.	Tirocini	2.100,00 €	09/08/2019	N° 89828
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	FP20190089845001	TIROCINIO IN DISEGNATORE TECNICO (Z.F.)	Tirocini	1.800,00 €	12/08/2019	N° 89845
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20190090392001	TIROCINIO IN AIUTO CUCINA	Tirocini	1.800,00 €	13/08/2019	N° 90392
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20190090409001	TIROCINIO IN IMPIEGATA AMMINISTRATIVA	Tirocini	900,00 €	13/08/2019	N° 90409
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20190090723001	TIROCINIO IN ASSISTENTE AL TRATTAMENTO ODONTOIATRICO	Tirocini	1.800,00 €	14/08/2019	N° 90723
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	FP20190090739001	TIROCINIO IN DISEGNATORE TECNICO - D.M.T.	Tirocini	1.800,00 €	14/08/2019	N° 90739
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20190090878001	TIROCINIO IN INGEGNERIA EDILE	Tirocini	1.800,00 €	16/08/2019	N° 90878
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20190091311001	TIROCINIO IN COMMESSA ADDETTA ALLE VENDITE	Tirocini	1.800,00 €	20/08/2019	N° 91311
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20190091545001	TIROCINIO IN MECCANICO DI AUTOMEZZI	Tirocini	1.800,00 €	20/08/2019	N° 91545
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20190091635001	TIROCINIO IN LAVORAZIONI MECCANICHE E PRODUZIONE MACCHINE	Tirocini	900,00 €	21/08/2019	N° 91635
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20190091670001	TIROCINIO IN IMPIEGATA AMMINISTRATIVA CONTABILE	Tirocini	1.800,00 €	21/08/2019	N° 91670

Totale progetti : 13 **22.200,00 €**

19_36_1_DDS_FSE_9554_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 22 agosto 2019, n. 9554

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017. Programma specifico 76/17 - Tirocini extracurriculari ed estivi presso imprese dell'Alta Carnia. Approvazione dell'operazione presentata entro il 31 luglio 2019.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro);
VISTO il Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro) emanato con DPReg n. 57 del 19 marzo 2018;
VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;
VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;
VISTA la legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018/2020 ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 16);
VISTO il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8 comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018/2020 ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 16), emanato con DPReg. n. 203 del 15 ottobre 2018;
VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017", di seguito PPO 2017, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766 del 29 maggio 2017 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO, in particolare, il Programma specifico n. 76/17, che si colloca nell'ambito dell'asse 3 - Istruzione e formazione- del POR FSE e prevede la realizzazione di Tirocini extracurriculari e estivi presso imprese dell'Alta Carnia, con una disponibilità finanziaria di euro 110.000,00;
RICHIAMATO il decreto n. 3610/LAVFORU del 5 aprile 2019, di emanazione dell'Avviso per la presentazione di operazioni da parte dei soggetti aventi titolo a valere sul programma specifico n. 76/17;
VERIFICATO che, entro i termini per la presentazione delle operazioni previste dall'Avviso per i tirocini extracurriculari, entro il 31 luglio (secondo sportello) è stata presentata n. 1 proposte progettuali dall'Istituto Superiore di Istruzione Superiore "Fermo Solari" di Tolmezzo, soggetto avente titolo;
RICHIAMATO il decreto n. 7760/LAVFORU/2019 del 05/07/2019, di nomina di una Commissione interna alla Direzione, incaricata di valutare, secondo i criteri di ammissibilità e di valutazione di coerenza, le operazioni presentate;
VISTO il verbale dei lavori della Commissione citata, svoltisi nella giornata del 7 agosto 2019, dal quale si evince che l'operazione presentata è stata valutata positivamente ed è ammissibile a finanziamento;
CONSIDERATO che la valutazione delle proposte progettuali presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- esito della valutazione di ammissibilità (allegato 1, parte integrante del presente decreto);
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento, formata sulla base della data di presentazione delle operazioni medesime (allegato 2, parte integrante del presente decreto);

RITENUTO di approvare e finanziare l'operazione di cui all'allegato 2, presentata entro il 31 luglio 2019 da parte dell'Istituto Superiore di Istruzione Superiore "Fermo Solari" di Tolmezzo, soggetto avente titolo, per complessivi Euro 2.956,00;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approva-

to con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1430, adottata nel corso della seduta del 23 luglio 2018 con la quale l'organo collegiale, su proposta del Presidente della Regione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, con preposizione all'Area istruzione, alta formazione e ricerca a decorrere dal 2 agosto 2018 e per la durata di un anno;
PRESO ATTO che in base al combinato disposto del comma 1, lettera a) e del comma 2 dell'art. 11 della L.R. n. 26/2018, non è più prevista nell'ambito dell'assetto organizzativo regionale, l'articolazione in Aree fatta eccezione per la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
PRESO ATTO che ai sensi del comma 2 del citato art. 11 gli incarichi di Vicedirettore centrale già conferiti al 31 dicembre 2018 si intendono confermati sino alla loro naturale scadenza;
DATO ATTO che a decorrere dal 1 gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 3/LAVFORU del 3 gennaio 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
PRECISATO, infine, che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'"Avviso pubblico per la presentazione di Tirocini extracurriculari ed estivi presso imprese dell'Alta Carnia", approvato con Decreto n. 3610/LAVFORU del 5 aprile 2019, ed a seguito della valutazione della proposta presentata entro il 31/07/2019, sono approvati i seguenti documenti:
a) esito della valutazione di ammissibilità (allegato 1, parte integrante del presente decreto);
b) graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 2, parte integrante del presente decreto);
2. L'allegato 2 determina l'approvazione ed il finanziamento di n. 1 operazione presentata dall'Istituto Superiore di Istruzione Superiore "Fermo Solari" di Tolmezzo, soggetto avente titolo, per complessivi Euro 2.956,00, completamente finanziati.
3. Il presente decreto, comprensivo degli allegati, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 22 agosto 2019

SEGATTI

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA

PROGRAMMA SPECIFICO 76/17 TIROCINI ALTA CARNIA

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI ED ESITO VALUTAZIONE AMMISSIBILITA'

Tipo di finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo Proposte di Operazioni	Data presentazione	Data valutazione ammissibilità	Contributo richiesto	ESITO
1420-TIRFOROR	OR1984022001	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE FERMO SOLARI	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA LAVORAZIONE E PRODUZIONE LATTIERO E CASEARIO M.P.	25/07/19	05/08/19	**Euro 2.956,00**	**AMMESSA**

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA

PROGRAMMA SPECIFICO 76/17 TIROCINI ALTA CARNIA

ALLEGATO 2 - GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVATE ED AMMESSE A FINANZIAMENTO

Tipo di finanziamento	Codice operazione	Operatore	Denominazione operazione	Data presentazione	Data valutazione	Coerenza operazione	Congruenza finanziaria	ESITO VALUTAZIONE	Contributo concesso
1420-TIRFOROR	OR1984022001	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE FERMO SOLARI	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA LAVORAZIONE E PRODUZIONE LATTIERO E CASEARIO M.P.	25/07/19	07/08/2019	Si	Si	APPROVATA	Euro 2.956,00
			N. TOTALE OPERAZIONI: 1	**N. OPERAZIONI APPROVATE: 1**					**TOTALE CONCESSO: Euro 2.956,00**

19_36_1_DDS_POL LAV_8042_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio politiche del lavoro 11 luglio 2019, n. 8042

Ricostituzione Comitato provinciale INPS di Gorizia e Commissioni speciali.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge regionale n. 18 dd. 9 agosto 2005, che, all'articolo 2, attribuisce a questa Amministrazione regionale, a far tempo dal 1° luglio 2015, le competenze in materia di lavoro precedentemente gestite dalle Amministrazioni provinciali del territorio, anche per quelle funzioni delegate dallo Stato che nell'ambito delle regioni a statuto ordinario vengono gestite dagli Ispettorati territoriali del lavoro;
VISTO che, antecedentemente alla data del 23 giugno 2015, la Provincia di Gorizia ha provveduto, con apposite e separate determinazioni, detenendone al tempo la competenza per materia, a costituire i seguenti organismi collegiali:
- Comitato Provinciale INPS, di cui all'art. 34 del DPR 639/1970, giusta Determinazione n. 1080 del 23/06/2015;
- Commissione provinciale INPS degli Artigiani, di cui all'art. 46, co. 3, della L. 88/89, giusta Determinazione n. 1111 del 26/06/2015;
- Commissione provinciale INPS degli esercenti attività commerciali, di cui all'art. 46, co. 3, della L. 88/89, giusta Determinazione n. 1110 del 26/06/2015;
- Commissione provinciale INPS dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni di cui all'art. 46, co. 3, dellaL.88/89, giusta Determinazione n.1112 del 26/06/2015;

VISTA la legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente la revisione degli ordinamenti pensionistici e recante norme in materia di sicurezza sociale, con particolare riferimento all'art. 27, contenente delega al Governo ad emanare norme aventi valore di legge per il riordino degli organi di amministrazione dell'INPS ed i criteri direttivi per l'attuazione della delega;
VISTI gli artt. 34 e 35 del D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639, contenenti norme per l'attuazione del predetto riordinamento, così come modificati dall'art. 44 della legge 9 marzo 1989, n. 88;
VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122 e, in particolare, l'art. 7, comma 10, che ha previsto la riduzione in misura non inferiore al 30% del numero dei componenti dei Comitati provinciali INPS;
VISTE le circolari del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 13 del 29 agosto 1970, n. 24 del 1° dicembre 1970 e n. 31 del 14 aprile 1989 con le quali sono state impartite direttive per la ricostituzione e la composizione dei Comitati provinciali INPS;
VISTA la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Segretario Generale - Divisione I, prot. n.11/I/1996 del 9 luglio 2010, con la quale, al fine di garantire uniformità di applicazione alla disposizione contenuta nell'art. 7, comma 10, del decreto legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella legge n. 122 del 30 luglio 2010 e nella quale viene altresì precisato che, in attuazione di tali disposizioni, i componenti dei Comitati provinciali INPS dovranno essere ridotti da venti a quattordici come di seguito specificato:
- n. 7 rappresentanti dei lavoratori dipendenti, uno dei quali in rappresentanza dei dirigenti d'azienda;
- n. 2 rappresentanti dei datori di lavoro;
- n. 2 rappresentanti dei lavoratori autonomi;
- il Direttore del Servizio regionale competente in materia di politiche del lavoro o suo delegato;
- il Direttore della Ragioneria provinciale dello Stato di Gorizia o suo delegato;
- il Direttore della sede provinciale INPS di Gorizia o suo delegato;

CONSIDERATA l'intervenuta scadenza quadriennale della durata in carica dei membri del Comitato provinciale;
RAVVISATA la necessità di procedere al rinnovo del Comitato provinciale INPS per il quadriennio 2019-2023, nonché alla nomina dei componenti delle Commissioni speciali;
ESPERITO l'iter istruttorio finalizzato alla determinazione del grado di rappresentatività a livello provinciale delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi sulla base di elementi oggettivi di valutazione di seguito specificati:
a) entità numerica dei soggetti rappresentati dalle singole organizzazioni sindacali;
b) entità numerica dei lavoratori dipendenti dai soggetti rappresentati (per le associazioni datoriali);
c) ampiezza e diffusione delle strutture organizzative;
d) partecipazione alla formazione e stipulazione di contratti integrativi di lavoro provinciali ed aziendali;
e) entità numerica delle vertenze collettive trattate per conto degli associati;

f) entità numerica delle vertenze individuali trattate per conto degli associati;
TENUTO CONTO dei dati forniti dalle Organizzazioni interessate, a tal fine interpellate;
RILEVATO che, dalle risultanze degli atti istruttori e dalle conseguenti valutazioni comparative compiute alla stregua dei sopra citati criteri, sono state individuate come maggiormente rappresentative per i lavoratori dipendenti le organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL, UGL e, relativamente ai dirigenti d'azienda, CIDA, per i datori di lavoro Confindustria e Confartigianato e per i lavoratori autonomi Confartigianato e CNA;
RILEVATO che l'assegnazione dei componenti di cui ai punti 1, 2 e 3 dell'art. 34 del D.P.R. n. 639/1970, come sostituito dall'art. 44, comma 1, della legge n. 88/1989, debba essere così ripartita:
- per i lavoratori dipendenti: due rappresentanti della CGIL, due rappresentanti della CISL, un rappresentante della UIL, un rappresentate dell'UGL e un rappresentante della CIDA;
- per i datori di lavoro: un rappresentante della Confindustria e un rappresentante di Confartigianato;
- per i lavoratori autonomi: un rappresentante di Confartigianato e un rappresentante di CNA;

VISTE le designazioni fatte pervenire dalle Associazioni interessate;
CONSIDERATO che il Comitato provinciale si compone, oltre che dai rappresentanti delle Organizzazioni, anche dai membri di diritto di cui ai numeri 4, 5 e 6 del primo comma dell'art. 34 del DPR n. 639/1970, così come sostituito dall'art. 44 della legge n. 88/1989;
RITENUTO, pertanto, di ricostituire presso la sede provinciale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale di Gorizia, il Comitato provinciale INPS, composto come segue:
Rappresentanti dei lavoratori dipendenti:
- Spanghero Livio designato da CGIL membro effettivo
- Venturelli Antonella designata da CGIL membro effettivo
- Papais Denis Antonio designato da CISL membro effettivo;
- Troian Tullio designato da CISL membro effettivo;
- Previti Ugo designato da UIL membro effettivo;
- Ritossa Adriano designato da UGL membro effettivo;
- Braulin Piero designato da CIDA membro effettivo;

Rappresentanti dei datori di lavoro:
- Colaussi Paolo designato da Confindustria VG membro effettivo;
- Zorgniotti Oscar designato da Confartigianato membro effettivo;

Rappresentanti dei lavoratori autonomi:
- Marizza Gianluca designato da Confartigianato membro effettivo
- Cosatto Laura designata da CNA membro effettivo

Componenti di diritto:
- Romano Maurizio designato dalla Regione FVG membro di diritto
- Direttore della Ragioneria provinciale dello Stato di Gorizia membro di diritto
- Direttore della sede provinciale INPS di Gorizia membro di diritto

RITENUTO, inoltre, di costituire presso la sede INPS di Gorizia, le Commissioni speciali del Comitato provinciale previste dall'art. 46, comma 3, della legge n. 88/1989, alle quali partecipano come componenti di diritto, in seno al Comitato, il Rappresentante della Regione Autonoma FVG, il Direttore della Ragioneria Provinciale dello Stato e il Direttore dell'INPS sede di Gorizia, le quali sono composte come segue:
Commissione speciale coltivatori diretti, mezzadri e coloni:
- Battistutta Tamara designata da CIA membro effettivo
- Bozzatto Ivo designato da Coldiretti membro effettivo
- Stefano Visintin designato da Confagricoltura membro effettivo

Commissione speciale artigiani:
- Zorgniotti Oscar designato da Confartigianato membro effettivo
- Marizza Gian Luca designato da Confartigianato membro effettivo
- Cosatto Laura designata da CNA membro effettivo

Commissione speciale esercenti attività commerciali:
- Chiussi Massimo designato da Confcommercio membro effettivo
- Lorenzoni Giorgio designato da Confcommercio membro effettivo
- Madriz Gianluca· designato da Confcommercio membro effettivo

DECRETA

1. è ricostituito, presso la sede provinciale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale di Gorizia , il Comitato provinciale INPS, composto come segue:
Rappresentanti dei lavoratori dipendenti:
- Spanghero Livio designato da CGIL membro effettivo
- Venturelli Antonella designata da CGIL membro effettivo

- Papais Denis Antonio designato da CISL membro effettivo;
- Troian Tullio designato da CISL membro effettivo;
- Previti Ugo designato da UIL membro effettivo;
- Ritossa Adriano designato da UGL membro effettivo;
- Braulin Piero designato da CIDA membro effettivo;

Rappresentanti dei datori di lavoro:
- Colaussi Paolo designato da Confindustria VG membro effettivo;
- Zorgniotti Oscar designato da Confartigianato membro effettivo;

Rappresentanti dei lavoratori autonomi:
- Marizza Gianluca designato da Confartigianato membro effettivo
- Cosatto Laura designata da CNA membro effettivo

Componenti di diritto:
- Romano Maurizio designato dalla Regione FVG membro di diritto
- Direttore Ragioneria Provinciale dello Stato di Gorizia membro di diritto
- Direttore della sede provinciale INPS di Gorizia membro di diritto

2. sono costituite presso la sede INPS di Gorizia, le Commissioni speciali del Comitato provinciale previste dall'art. 46, comma 3, della legge n. 88/1989, alle quali partecipano come componenti di diritto il Rappresentante, in seno al Comitato, della Regione Autonoma FVG, il Direttore della Ragioneria Provinciale dello Stato e il Direttore dell'INPS sede di Gorizia, le quali sono composte come segue:
Commissione speciale coltivatori diretti, mezzadri e coloni:
- Battistutta Tamara designata da CIA membro effettivo
- Bozzatto Ivo designato da Coldiretti membro effettivo
- Stefano Visintin designato da Confagricoltura membro effettivo

Commissione speciale artigiani:
- Zorgniotti Oscar designato da Confartigianato membro effettivo
- Marizza Gian Luca designato da Confartigianato membro effettivo
- Cosatto Laura designata da CNA membro effettivo

Commissione speciale esercenti attività commerciali:
- Chiussi Massimo designato da Confcommercio membro effettivo
- Lorenzoni Giorgio designato da Confcommercio membro effettivo
- Madriz Gianluca· designato da Confcommercio membro effettivo

3. è dato atto che il Comitato e le Commissioni speciali durano in carica quattro anni, decorrenti dalla data di formale insediamento dell'Organo collegiale.
4. è dato atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. FVG ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro i termini di legge decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto nel B.U.R. FVG.
Trieste, 11 luglio 2019

COSLOVICH

19_36_1_DDS_VALOR QUAL PROD_5966_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 21 agosto 2019, n. 5966

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia 2019 destinati a dare vini a DOC e DOCG per la campagna vitivinicola 2019/2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio ed in particolare l'allegato VIII, Parte I, lettera A (limiti di arricchimento), punto 1, che prevede che quando le condizioni climatiche in talune zone viticole della Comunità lo richiedano, gli Stati membri interessati possono autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino ottenuti dalle varietà di uve da vini classificabili in conformità dell'articolo 81;
VISTO il Regolamento di esecuzione (CE) n. 52/2013 della Commissione del 22 gennaio 2013 che modifica l'allegato XI ter del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda il vino friz-

zante, il vino frizzante gassificato e il mosto di uve concentrato rettificato;
RICHIAMATO il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 28 giugno 2008, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
VISTA la legge 29 dicembre 1990, n. 428 (Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria per il 1990);
RICHIAMATA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino), e in particolare l'articolo 10, comma 2, ai sensi del quale "Con proprio provvedimento, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, le regioni, ai sensi della vigente normativa dell'Unione europea, autorizzano annualmente l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, destinati alla produzione di vini con o senza IGP e DOP, nonché delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP";
VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 9 ottobre 2012 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio per quanto riguarda l'autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di taluni prodotti vitivinicoli);
ACQUISITE le notizie sugli andamenti stagionali dagli organi di rappresentanza dei produttori, con la richiesta di autorizzare la pratica dell'arricchimento per la vendemmia 2019 per tutte le tipologie di vini, spumanti per il massimo consentito dalla normativa comunitaria e con tutte le metodologie ammesse;
CONSIDERATO che, sulla scorta degli elementi acquisiti, nel territorio regionale, in base alle condizioni climatiche verificatesi nell'ultimo quinquennio si sono registrati andamenti climatici anomali in stagioni diverse e che in particolare, nel corso della primavera e dell'inizio estate 2019, si sono verificate, in alcuni comprensori, condizioni metereologiche stagionali inconsuete tali da rendersi auspicabile l'emanazione del provvedimento che autorizza le operazioni di arricchimento richieste;
CONSIDERATO altresì che le suddette operazioni di arricchimento devono essere effettuate in conformità alla normativa comunitaria sopra indicata nonché alle disposizioni contenute nel citato decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 9 ottobre 2012;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1454 del 27 luglio 2018, che ha disposto l'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni al dirigente del ruolo unico regionale arch. Andrea Giorgiutti, a decorrere dal 2 agosto 2018 e per la durata di due anni;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 277 del 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

1. Di autorizzare nella campagna vitivinicola 2019/2020, a decorrere dalle ore 00,00 del 1 agosto 2019, l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli citati in premessa, provenienti dalla vendemmia 2019 e ottenuti da uve raccolte nelle zone di produzione delle seguenti denominazioni di origine controllata e garantita, o a denominazione di origine controllata, e atte a produrre tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione:

Vini a D.O.C.G.:
Colli Orientali del Friuli Picolit;
Rosazzo;
Ramandolo;
Lison.

Vini a D.O.C.:
Carso;
Collio;
Delle Venezie (o Beneških okolišev in lingua slovena)
Friuli o Friuli Venezia Giulia (o Furlanija o Furlanija o Julijska Kraijna in lingua slovena)
Friuli Colli Orientali;
Friuli Annia;
Friuli Aquileia;
Friuli Grave;
Friuli Isonzo;
Friuli Latisana;

Lison Pramaggiore;
Prosecco.
2. Di stabilire che le operazioni di arricchimento per le partite di vino destinate all'elaborazione di vini spumanti delle denominazioni di origine di cui al punto 1, sono autorizzate per le varietà di vite indicate nei rispettivi disciplinari di produzione.
3. Di stabilire che le operazioni di arricchimento per le denominazioni di origine di cui al punto 1, devono essere effettuate secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari in premessa indicati, i metodi consentiti dal Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, Allegato VIII, e nel limite massimo di 1,5 gradi, fatte salve le misure più restrittive previste dai rispettivi disciplinari di produzione.
4. Di comunicare il presente provvedimento al Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo, ad AGEA e all'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari (I.C.Q.R.F.) competente per territorio.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione.
Udine, 21 agosto 2019

GIORGIUTTI

19_36_1_DDS_VALOR QUAL PROD_5967_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 21 agosto 2019, n. 5967

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico dei vini IGT, dei vini spumanti e dei vini senza denominazione d'origine e/o indicazione geografica per la campagna vitivinicola 2019/2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio ed in particolare l'allegato VIII, Parte I, lettera A (limiti di arricchimento), punto 1, che prevede che quando le condizioni climatiche in talune zone viticole della Comunità lo richiedano, gli Stati membri interessati possono autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino ottenuti dalle varietà di uve da vini classificabili in conformità dell'articolo 81;
VISTO il Regolamento di esecuzione (CE) n. 52/2013 della Commissione del 22 gennaio 2013 che modifica l'allegato XI ter del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda il vino frizzante, il vino frizzante gassificato e il mosto di uve concentrato rettificato;
RICHIAMATO il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 28 giugno 2008, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
VISTA la legge 29 dicembre 1990, n. 428 (Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria per il 1990);
RICHIAMATA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino), e in particolare l'articolo 10, comma 2, ai sensi del quale "Con proprio provvedimento, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, le regioni, ai sensi della vigente normativa dell'Unione europea, autorizzano annualmente l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, destinati alla produzione di vini con o senza IGP e DOP, nonché delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP";
VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 9 ottobre 2012 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio per quanto riguarda l'autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di taluni prodotti vitivinicoli);
ACQUISITE le notizie sugli andamenti stagionali dagli organi di rappresentanza dei produttori, con la richiesta di autorizzare la pratica dell'arricchimento per la vendemmia 2019 per tutte le tipologie di vini,

spumanti per il massimo consentito dalla normativa comunitaria e con tutte le metodologie ammesse;
CONSIDERATO che, sulla scorta degli elementi acquisiti, nel territorio regionale, in base alle condizioni climatiche verificatesi nell'ultimo quinquennio si sono registrati andamenti climatici anomali in stagioni diverse e che in particolare, nel corso della primavera e dell'inizio estate 2019, si sono verificate, in alcuni comprensori, condizioni metereologiche stagionali inconsuete tali da rendersi auspicabile l'emanazione del provvedimento che autorizza le operazioni di arricchimento richieste;
CONSIDERATO altresì che le suddette operazioni di arricchimento devono essere effettuate in conformità alla normativa comunitaria sopra indicata nonché alle disposizioni contenute nel citato decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 9 ottobre 2012;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1454 del 27 luglio 2018, che ha disposto l'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni al dirigente del ruolo unico regionale arch. Andrea Giorgiutti, a decorrere dal 2 agosto 2018 e per la durata di due anni;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 277 del 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

1. Di autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti ottenuti da uve raccolte in regione nella campagna vitivinicola 2019/2020 citati in premessa, ricompresi nelle aree viticole atte a dare vini a IGT (tutte le tipologie ricomprese nelle indicazioni geografiche "Alto Livenza", "Trevenezie" e "Venezia Giulia"), vini senza denominazione d'origine e/o indicazione geografica delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP, a decorrere dalle ore 00,00 del 1 agosto 2019.
2. Di stabilire che le operazioni di arricchimento per le partite di vino destinate all'elaborazione di vini spumanti delle IGT di cui al punto 1, sono autorizzate per le varietà di vite indicate nei rispettivi disciplinari di produzione.
3. Di stabilire che le operazioni di arricchimento per i prodotti di cui al punto 1, devono essere effettuate secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari indicati in premessa, secondo i metodi consentiti dal Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, allegato VIII, lettera B, e nel limite massimo di 1,5 gradi, fatte salve le misure più restrittive previste dai rispettivi disciplinari di produzione.
4. Di comunicare il presente provvedimento al Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo, ad AGEA e all'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari (I.C.Q.R.F.) competente per territorio.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione
Udine, 21 agosto 2019

GIORGIUTTI

19_36_1_DPO_IMP RIF_3360_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 14 agosto 2019, n. 3360/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208 - LR 34/2017 - Società Spherae Srl di Gorizia. Rinnovo dell'autorizzazione unica dell'impianto di recupero/smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Comune di Gorizia, via del Cotonificio n. 32.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
VISTA la Legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 "Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare" che abroga la Legge Regionale 7 settembre 1987, n. 30;
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e della L.R. n. 34/2017, è

rinnovata l'autorizzazione unica a favore della Società SPHERAE S.r.l., in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per la gestione dell'impianto di recupero/smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in Comune di Gorizia, Via del Cotonificio n. 32.

(omissis)

Trieste, 14 agosto 2019

SALVAGNO

19_36_1_DGR_1426_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 22 agosto 2019, n. 1426. (Estratto)

LR 5/2007 e successive modifiche e integrazioni, art. 63 bis, comma 16. Comune di Sequals: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 22 del 28 maggio 2019, di approvazione della variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere le riserve vincolanti, espresse con propria deliberazione n. 2261 del 30.11.2018 in merito alla variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale del comune di SEQUALS, superate dall'introduzione di modifiche ed integrazioni e dalla proposizione di verifiche e motivazioni a sostegno delle previsioni della variante stessa, disposte con la deliberazione comunale consiliare n. 22 del 28.5.2019;
2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 22 del 28.5.2019, di approvazione della variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale del comune di Sequals;
3. (omissis)

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

19_36_1_DGR_1433_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 22 agosto 2019, n. 1433

DM 30/12/2015, art. 2, comma 2 - Determinazione per l'anno 2019 di una assegnazione supplementare di carburante agricolo da impiegare a titolo di supplemento e ricostruzione delle scorte, per la voce "Irrigazione".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 3, comma 36, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione - Legge finanziaria 2011), con cui la Regione delega ai Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA) le funzioni del soppresso ente Utenti Motori Agricoli, già trasferite alle Regioni con il Decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979 n. 839;
VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 14 dicembre 2001, n. 454 concernente le modalità di gestione dell'agevolazione fiscale per gli olii minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella selvicoltura, piscicoltura e nella floro-vivaistica;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2659 del 28 dicembre 2017 con la quale vengono approvate le tabelle relative ai consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati nelle lavorazioni previste dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 14 dicembre 2001, n. 454;
VISTO il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2015 che all'art.

2 stabilisce che nel caso di andamento climatico sfavorevole o siccità, le regioni possono concedere maggiorazioni nell'assegnazione di carburante agevolato;
ATTESO che le suddette tabelle riportano anche i fabbisogni medi di carburante da assegnare per la pratica dell'irrigazione delle colture agrarie;
CONSIDERATO che i quantitativi di carburante da impiegare nella pratica dell'irrigazione, come indicati in tabella, sono in linea di massima sufficienti a sopperire ai fabbisogni per la maggior parte delle colture agrarie della regione;
CONSIDERATO che nel mese di giugno 2019 l'andamento climatico in regione è risultato essere caratterizzato da temperature notevolmente superiori alle medie stagionali e le precipitazioni sono state significativamente inferiori alla media ventennale del periodo;
RILEVATO che in conseguenza a tali condizioni climatiche sono emerse delle difficoltà nello stato vegetativo e produttivo di alcune colture con sintomi di stress idrico aggravati anche dall'anomalo sviluppo delle colture registrato nel mese di maggio a causa delle basse temperature associate ad intense precipitazioni;
CONSIDERATO che gli agricoltori delle aree irrigue ove le adacquate possono essere effettuate solamente con l'impiego di motori a scoppio per azionare le pompe, hanno dovuto impiegare anche il carburante agricolo assegnato per le lavorazioni autunnali per garantire la produttività delle principali colture agrarie e che, pertanto, si rende necessario reintegrare le suddette scorte;
RITENUTO di determinare in 50 litri di gasolio/ettaro, il quantitativo di carburante da impiegare a titolo di supplemento e ricostituzione delle scorte, per la voce "irrigazione" delle seguenti colture, elencate nelle tabelle allegate alla deliberazione n. 2659 del 28 dicembre 2017: mais e sorgo e grano saraceno (tab. 3A), mais e sorgo di secondo raccolto (tab. 3B), proteoleaginose (tab.11A), soia di secondo raccolto (tab.11B), ortive da pieno campo (tab.13), lattuga-insalate-radicchi (tab.15), piante da fibra (tab.25), zolle erbose-prato pronto (tab.26) e vivai (tab.27);
RITENUTO pertanto che a seguito di richiesta formulata dalle aziende, nell'assegnazione del supplemento di carburante, si possa fare riferimento alla citata maggiorazione;
TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 1, comma 384, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) i consumi medi standardizzati di carburante da ammettere all'impiego agevolato sono ridotti del 23 per cento;
RITENUTO di comunicare al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali le determinazioni adottate con il presente provvedimento;
SU PROPOSTA dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di determinare, per l'anno 2019, in 50 litri di gasolio/ettaro, il quantitativo di carburante da impiegare a titolo di supplemento e ricostituzione delle scorte, per la voce "irrigazione" delle seguenti colture, elencate nelle tabelle allegate alla deliberazione n. 2659 del 28 dicembre 2017: mais e sorgo e grano saraceno, mais e sorgo di secondo raccolto, proteoleaginose, soia di secondo raccolto, ortive da pieno campo, lattuga-insalate-radicchi, piante da fibra, zolle erbose-prato pronto e vivai; tali quantitativi di carburante sono decurtati del 23% ai sensi dell'art. 1, comma 384, della legge 23 dicembre 2014, n.190.
2. Di stabilire che l'assegnazione, su richiesta dalle aziende agricole, del carburante agricolo agevolato a titolo di supplemento, sia fatta con riferimento alle disposizioni e alle colture di cui al punto 1, esclusivamente per le superfici coltivate appartenenti ai seguenti comuni della regione:
Gorizia: tutta la provincia;
Pordenone: Arba, Aviano, Azzano Decimo, Brugnera, Budoia, Caneva, Casarsa della Delizia, Cavasso Nuovo, Chions, Cordenons, Cordovado, Fanna, Fiume Veneto, Fontanafredda, Maniago, Meduno, Montereale Valcellina, Morsano al Tagliamento, Pasiano di Pordenone, Pinzano al Tagliamento, Polcenigo, Porcia, Pordenone, Prata di Pordenone, Pravisdomini, Roveredo in Piano, Sacile, San Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento, San Quirino, San Vito al Tagliamento, Sequals, Sesto al Reghena, Spilimbergo, Travesio, Vajont, Valvasone Arzene, Vivaro, Zoppola;
Trieste: tutta la provincia;
Udine: Aiello del Friuli, Aquileia, Artegna, Attimis, Bagnaria Arsa, Basiliano, Bertiolo, Bicinicco, Buja, Buttrio, Camino al Tagliamento, Campoformido, Campolongo Tapogliano, Carlino, Cassacco, Castions di Strada, Cervignano del Friuli, Chiopris Viscone, Cividale del Friuli, Codroipo, Colloredo di Monte Albano, Corno di Rosazzo, Coseano, Dignano, Faedis, Fagagna, Fiumicello, Flaibano, Gemona del Friuli, Gonars, Latisana, Lestizza, Lignano Sabbiadoro, Magnano in Riviera, Majano, Manzano, Marano Lagunare, Martignacco, Mereto di Tomba, Moimacco, Mortegliano, Moruzzo, Muzzana del Turgnano, Nimis, Osoppo, Pagnacco, Palazzolo dello Stella, Palmanova, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pocenia, Porpetto, Povoletto, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Precenicco, Premariacco, Ragogna, Reana del Rojale, Remanzacco, Rive d'Arcano, Rivignano Teor, Ronchis, Ruda, San Daniele del Friuli, San Giorgio di Nogaro, San Giovanni al

Natisone, San Vito al Torre, San Vito di Fagagna, Santa Maria la Longa, Sedegliano, Talmassons, Tarcento, Tavagnacco, Terzo di Aquileia, Torreano, Torviscosa, Trasaghis, Treppo Grande, Tricesimo, Trivignano Udinese, Udine, Varmo, Villa Vicentina, Visco.

3. Le determinazioni adottate con la presente deliberazione saranno comunicate al Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo.

4. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

19_36_1_DGR_1436_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 22 agosto 2019, n. 1436

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Misura 16 - Cooperazione. Tipo di intervento 16.7.1 - Strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale. Invito a presentare le strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale di cui alla DGR 788/2018. Approvazione modifiche.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione di data 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR) nella sua ultima versione adottata con decisione della Commissione C(2019) 1768 final del 27/02/2019 della quale si è preso atto con propria deliberazione 15 marzo 2019, n. 425 ed, in particolare, il capitolo 8 "Descrizione delle misure selezionate" che prevede la misura 16 - Cooperazione, suddivisa in quattro tipologie di intervento, tra cui la 16.7.1 Strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale;
- la legge regionale 8 aprile 2016 n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico) e, in particolare, l'articolo 73 (Modalità attuative del programma di sviluppo rurale);
- il regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 141, pubblicato sul BUR n. 2 del 14 luglio 2016, da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione 25 luglio 2019, n. 125, pubblicato sul BUR n. 32 del 7/08/2019 e in particolare:
  - il capo IV dedicato alla disciplina della misura relativa alla cooperazione, comprensiva anche delle strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale;

- l'allegato A, il quale individua per la misura 16.7 il Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura e gli Uffici attuatori dei tipi di intervento corrispondenti agli investimenti previsti dalle strategie quali strutture competenti;

CONSIDERATO che la tipologia di intervento 16.7.1 viene attuata attraverso una procedura selettiva suddivisa nelle seguenti due fasi:

- la prima fase avviata con l'avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse (di seguito "avviso") approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 867 del 12 maggio 2017 e pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione n. 21 del 24 maggio 2017;
- la seconda fase avviata con la pubblicazione dell'invito a presentare le strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale approvato con deliberazione di Giunta regionale del 21 marzo 2018, n. 788 (di seguito "invito"), pubblicato sul Supplemento ordinario n. 23 del 4 aprile 2018 al BUR del 4 aprile 2018, n. 14;

VISTI, in particolare, le seguenti disposizioni dell'invito sopra citato:

- l'articolo 2, comma 1 che dispone in materia di strutture competenti;
- l'articolo 5, comma 7 che, in relazione alla procedura di attuazione della misura, prevede che entro la data del 31 dicembre 2019 la struttura responsabile svolga una verifica sull'avanzamento procedurale e finanziario dell'attuazione delle strategie;
- l'articolo 20, comma 1 il quale stabilisce che la struttura responsabile comunichi ai capofila delle domande finanziate un termine, entro la data ultima del 31 dicembre 2019, entro il quale produrre la documentazione tecnica, nonché quella necessaria alla verifica di congruità dei costi relativi ai singoli progetti di investimento selezionati per l'attuazione della strategia;
- l'articolo 22, comma 4 che prevede quale termine di conclusione e rendicontazione delle operazioni, a pena di revoca del provvedimento di concessione del sostegno, la data del 31 dicembre 2021, fatta salva la concessione di eventuali proroghe come disciplinate dall'invito;
- l'articolo 27, comma 1 il quale stabilisce che il beneficiario può chiedere la liquidazione di un anticipo nella misura massima del 50 per cento dell'importo relativo agli investimenti per i quali è stato concesso il sostegno;

VISTO il decreto del Responsabile del procedimento n° 5839/AGFOR del 09/08/2019, in corso di pubblicazione sul BUR, con il quale è approvata la graduatoria delle strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale relativa alla tipologia di intervento 16.7.1 del PSR, presentate a valere sull'invito approvato con deliberazione di Giunta regionale del 21 marzo 2018, n. 788;

CONSIDERATO che con decreto n. 6853/AGFOR del 23 novembre 2018 è stato prorogato al 31 gennaio 2019 il termine per la presentazione delle strategie fissato al 1° ottobre 2018 dal predetto invito;

CONSIDERATA la particolare complessità dell'attività istruttoria e di valutazione svolta a valere sulle strategie di cooperazione territoriale, che ha comportato, tra l'altro, anche le verifiche in merito alla coerenza e alla conformità delle strategie presentate rispetto alle manifestazioni di interesse proposte in prima fase a valere sull'avviso sopra richiamato;

ATTESO quindi che per i motivi suesposti si è determinata una dilazione della tempistica prevista per l'attuazione dell'intervento tale da rendere necessario aggiornare le previsioni contenute nell'invito sopra richiamate ed in particolare gli articoli 5, comma 7, 20, comma 1 e 22, comma 4, quest'ultimo già modificato con propria deliberazione del 28 settembre 2018, n. 1797 per le motivazioni ivi riportate;

CONSIDERATO altresì che la misura 16.7 del PSR coinvolge, in qualità di beneficiari, partenariati pubblico-privati, intesi quali aggregazioni di soggetti pubblici e privati che si organizzano allo scopo di costruire e attuare una strategia di cooperazione per lo sviluppo territoriale per l'ambito territoriale subregionale di riferimento;

VALUTATO quindi che per i soggetti pubblici coinvolti potrebbero determinarsi tempistiche di attuazione maggiormente dilatate a causa di procedimenti amministrativi complessi, quali, ad esempio, quelli espropriativi, che i medesimi soggetti dovrebbero avviare e portare a termine ai fini dell'attuazione della strategia di cooperazione territoriale alla quale partecipano;

RITENUTO quindi necessario per le motivazioni sopra citate aggiornare le tempistiche riportate nelle seguenti disposizioni dell'invito:

- articolo 5, comma 7, al fine di sostituire la data del 31 dicembre 2020, quale termine per la struttura responsabile entro il quale svolgere la verifica sull'avanzamento procedurale e finanziario dell'attuazione delle strategie, con quella del 30 giugno 2021;
- articolo 20, comma 1, al fine di adeguare il termine massimo per i capofila delle domande finanziate entro il quale produrre la documentazione necessaria per l'istruttoria dei progetti di investimento selezionati per l'attuazione della strategia, ciò anche tenendo conto della peculiarità dell'attuazione della tipologia di intervento;
- articolo 22, comma 4, al fine di sostituire la data del 31 dicembre 2021, quale termine per la conclusione e rendicontazione delle operazioni, con quella del 30 giugno 2022;

RITENUTO inoltre necessario integrare la disposizione di cui all'articolo 27, comma 1, al fine di precisare che l'anticipo è concedibile soltanto in relazione agli investimenti di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) dell'invito, in conformità con quanto stabilito dall'articolo 45 del regolamento (UE) n. 1305/2013, nonché in materia di anticipazione nella sezione del PSR dedicata alle condizioni generali delle misure a investimento;

RITENUTO infine necessario:

- modificare l'articolo 5, comma 1 dell'invito al fine di renderlo conforme a quanto stabilito dal regolamento di attuazione di cui al DPREG 141/2016, da ultimo modificato con DPREG 125/2019;
- correggere i meri errori materiali riportati agli articoli 11, comma 10, 14 comma 3 e 22, comma 2;

VISTI infine:
- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 recante il Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- l'articolo 16 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
- l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare le modifiche all'invito a presentare le strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale approvato con deliberazione di Giunta regionale del 21 marzo 2018, n. 788, pubblicato sul Supplemento ordinario n. 23 del 4 aprile 2018 al BUR del 4 aprile 2018, n. 14, nel seguente modo:
a) all'articolo 2, comma 1 le parole "dal Servizio sviluppo comparto agricolo" sono sostituite dalle seguenti: "dagli uffici attuatori dei tipi di intervento corrispondenti agli investimenti previsti dalle strategie";
b) all'articolo 5, comma 7 le parole "31 dicembre 2020" sono sostituite con le seguenti: "30 giugno 2021";
c) all'articolo 11, comma 10 è soppressa la ripetizione delle parole "1.6";
d) all'articolo 14, comma 3 le parole "dall'articolo 19" sono sostituite dalle seguenti:" dall'articolo 20";
e) all'articolo 20, comma 1 le parole ", entro la data ultima del 31 dicembre 2019," sono soppresse e, al termine del comma medesimo dopo le parole "strategia." sono aggiunte le seguenti: "Il termine è fissato in coerenza alla tempistica prevista per l'attuazione della strategia e comunque entro sei mesi dalla conclusione della stessa.";
f) all'articolo 22, comma 2 la parola "formalizzano" è sostituita dalla seguente: "formalizzazione";
g) all'articolo 22, comma 4 le parole "31 dicembre 2021" sono sostituite con le seguenti: "30 giugno 2022";
h) all'articolo 27, comma 1 dopo la parola "investimenti" sono aggiunte le seguenti: "di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d).
2. La presente deliberazione è pubblicata sul BUR.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

19_36_1_ADC_AMB ENERPN IMAT_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone
Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimenti di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua. Ditta I.M.A.T. Spa.

Con decreti del Responsabile delegato di posizione organizzativa

- n. 3343/AMB, emesso in data 09.08.2019, è stato assentito a I.M.A.T. S.p.A. (PN/IPD/1225/2) il rinnovo del diritto di derivare, fino a tutto il 29.12.2048, moduli massimi 0,10 (pari a l/sec. 10,00) e medi 0,05 (pari a l/sec. 5,00) d'acqua, per un quantitativo annuo non superiore a 190.000 mc, per uso industriale dalla falda sotterranea in comune di Fontanafredda (PN), mediante due pozzi presenti su terreno al foglio 18, mappale 152, per il raffreddamento delle macchine operatrici, per l'impianto di sgrassaggio/verniciatura e l'impianto termico dell'attività produttiva di proprietà;

- n. 3344/AMB emesso in data 09.08.2019, è stato assentito a I.M.A.T. S.p.A. (PN/IPD/1254/2) il rinnovo del diritto di derivare, fino a tutto il 29.12.2048, moduli massimi 0,15 (pari a l/sec. 15,00) e medi 0,0038 (pari a l/sec. 0,38) d'acqua, per un quantitativo annuo non superiore a 10.000 mc, per uso industriale dalla falda sotterranea in comune di Fontanafredda (PN), mediante un pozzo presente su terreno al foglio 24, mappale 475, per il raffreddamento delle linee industriali nello stabilimento di proprietà.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

19_36_1_ADC_AMB ENERUD BERNARDIS_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Richiesta di concessione derivazione acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Azienda agricola Bernardis Gianfranco e Valter Ss.

La Ditta AZIENDA AGRICOLA BERNARDIS GIANFRANCO E VALTER SS., con sede in Via Punt Dal Crep, 28 - 33030 Varmo (UD), ha chiesto, in data 22/07/2019, la concessione per derivare acqua, mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Varmo	Fg. 19 Pcn 185	pozzo	/	3	5	zootecnico

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8, della LR 11/2015, il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 11/12/2019, con ritrovo alle ore 10.00 presso la sede del Comune di Varmo.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria tecnica è la dott.ssa Simonetta Donato e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Adriana Blasotti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 22/07/2019, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Udine, 22 agosto 2019

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p .ind. Andrea Schiffo

19_36_1_ADC_AMB ENERUD BORTOLUSSI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Richiesta di concessione derivazione acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Impresa individuale Bortolussi Teresa.

L'impresa individuale BORTOLUSSI TERESA, con sede in Vicolo dei Consorti, 6 - 33057 Palmanova (UD), ha chiesto, in data 22/07/2019, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua, mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Palmanova	Fg. 11 Pcn 92	pozzo 1	/	36	36	irrigazione colture

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8, della LR 11/2015, il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno

09/12/2019, con ritrovo alle ore 09.00 presso la sede della Ditta richiedente, a Palmanova in fraz. Jalmicco, Vicolo dei Consorti n. 6.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria tecnica è la dott.ssa Simonetta Donato e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Adriana Blasotti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 22/07/2019, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Udine, 22 agosto 2019

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

19_36_1_ADC_AMB ENERUD UFFICINA SOC_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Richiesta di concessione derivazione acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Ditta Ufficina Srls.

La Ditta UFFICINA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA, con sede in Via Giuseppe Mazzini, 4 - 33052 Cervignano del Friuli (UD), ha chiesto in data 03/07/2019, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Cervignano del Friuli	Fg. 17 Pcn 171/1	Opera in progetto	/	0,2	0,81	potabile per insediamenti ricettivi

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8, della LR 11/2015, il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
La visita di sopralluogo ai sensi dell'art. 43, comma 9, della LR 11/2015 non sarà effettuata, seppure con riserva di eseguire ogni altro controllo, qualora ritenuto opportuno.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria tecnica è l'arch. Laura Picotti e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Adriana Blasotti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 03/07/2019, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Udine, 20 agosto 2019

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

19_36_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1174/2019-presentato il-13/06/2019

GN-1390/2019-presentato il-15/07/2019

GN-1422/2019-presentato il-22/07/2019
GN-1440/2019-presentato il-24/07/2019
GN-1447/2019-presentato il-25/07/2019
GN-1457/2019-presentato il-25/07/2019
GN-1477/2019-presentato il-29/07/2019
GN-1480/2019-presentato il-29/07/2019
GN-1481/2019-presentato il-29/07/2019
GN-1490/2019-presentato il-29/07/2019
GN-1491/2019-presentato il-29/07/2019
GN-1503/2019-presentato il-31/07/2019
GN-1504/2019-presentato il-31/07/2019
GN-1505/2019-presentato il-31/07/2019
GN-1506/2019-presentato il-31/07/2019
GN-1508/2019-presentato il-31/07/2019
GN-1509/2019-presentato il-31/07/2019
GN-1511/2019-presentato il-31/07/2019
GN-1512/2019-presentato il-31/07/2019
GN-1517/2019-presentato il-01/08/2019
GN-1518/2019-presentato il-01/08/2019
GN-1519/2019-presentato il-01/08/2019
GN-1525/2019-presentato il-02/08/2019
GN-1531/2019-presentato il-02/08/2019
GN-1540/2019-presentato il-05/08/2019
GN-1541/2019-presentato il-05/08/2019
GN-1542/2019-presentato il-05/08/2019
GN-1549/2019-presentato il-06/08/2019
GN-1550/2019-presentato il-06/08/2019
GN-1551/2019-presentato il-06/08/2019
GN-1557/2019-presentato il-07/08/2019
GN-1559/2019-presentato il-07/08/2019
GN-1560/2019-presentato il-07/08/2019
GN-1561/2019-presentato il-07/08/2019
GN-1562/2019-presentato il-07/08/2019
GN-1565/2019-presentato il-07/08/2019
GN-1585/2019-presentato il-08/08/2019
GN-1587/2019-presentato il-08/08/2019
GN-1588/2019-presentato il-08/08/2019
GN-1591/2019-presentato il-08/08/2019
GN-1593/2019-presentato il-09/08/2019
GN-1599/2019-presentato il-09/08/2019
GN-1600/2019-presentato il-09/08/2019
GN-1609/2019-presentato il-12/08/2019
GN-1612/2019-presentato il-12/08/2019
GN-1614/2019-presentato il-12/08/2019
GN-1615/2019-presentato il-12/08/2019
GN-1616/2019-presentato il-12/08/2019

19_36_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio Tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 907/2019 presentato il 09/05/2019
GN 915/2019 presentato il 09/05/2019
GN 1027/2019 presentato il 24/05/2019
GN 1050/2019 presentato il 28/05/2019
GN 1051/2019 presentato il 28/05/2019
GN 1075/2019 presentato il 03/06/2019
GN 1138/2019 presentato il 10/06/2019
GN 1184/2019 presentato il 18/06/2019
GN 1185/2019 presentato il 18/06/2019
GN 1186/2019 presentato il 18/06/2019
GN 1197/2019 presentato il 19/06/2019
GN 1214/2019 presentato il 21/06/2019
GN 1221/2019 presentato il 24/06/2019
GN 1225/2019 presentato il 24/06/2019
GN 1250/2019 presentato il 26/06/2019
GN 1267/2019 presentato il 27/06/2019
GN 1277/2019 presentato il 02/07/2019
GN 1284/2019 presentato il 03/07/2019
GN 1290/2019 presentato il 03/07/2019
GN 1294/2019 presentato il 03/07/2019
GN 1296/2019 presentato il 03/07/2019
GN 1308/2019 presentato il 04/07/2019
GN 1309/2019 presentato il 04/07/2019
GN 1311/2019 presentato il 04/07/2019
GN 1312/2019 presentato il 04/07/2019
GN 1318/2019 presentato il 05/07/2019
GN 1322/2019 presentato il 09/07/2019
GN 1327/2019 presentato il 09/07/2019
GN 1333/2019 presentato il 10/07/2019
GN 1337/2019 presentato il 11/07/2019
GN 1340/2019 presentato il 11/07/2019
GN 1341/2019 presentato il 11/07/2019
GN 1342/2019 presentato il 11/07/2019
GN 1353/2019 presentato il 15/07/2019
GN 1360/2019 presentato il 15/07/2019
GN 1361/2019 presentato il 15/07/2019
GN 1363/2019 presentato il 15/07/2019
GN 1366/2019 presentato il 16/07/2019
GN 1367/2019 presentato il 16/07/2019
GN 1368/2019 presentato il 16/07/2019
GN 1369/2019 presentato il 16/07/2019
GN 1372/2019 presentato il 16/07/2019
GN 1387/2019 presentato il 18/07/2019
GN 1392/2019 presentato il 19/07/2019
GN 1408/2019 presentato il 22/07/2019
GN 1410/2019 presentato il 22/07/2019
GN 1428/2019 presentato il 24/07/2019
GN 1432/2019 presentato il 24/07/2019
GN 1440/2019 presentato il 25/07/2019
GN 1449/2019 presentato il 26/07/2019
GN 1452/2019 presentato il 29/07/2019
GN 1464/2019 presentato il 30/07/2019
GN 1465/2019 presentato il 30/07/2019
GN 1480/2019 presentato il 01/08/2019
GN 1484/2019 presentato il 02/08/2019
GN 1485/2019 presentato il 02/08/2019

GN 1501/2019 presentato il 07/08/2019
GN 1502/2019 presentato il 07/08/2019
GN 1505/2019 presentato il 07/08/2019
GN 1525/2019 presentato il 12/08/2019

19_36_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1358/2019-presentato il-01/07/2019
GN-1488/2019-presentato il-17/07/2019
GN-1561/2019-presentato il-25/07/2019
GN-1564/2019-presentato il-25/07/2019
GN-1593/2019-presentato il-29/07/2019
GN-1596/2019-presentato il-30/07/2019
GN-1597/2019-presentato il-30/07/2019
GN-1598/2019-presentato il-30/07/2019
GN-1599/2019-presentato il-30/07/2019
GN-1600/2019-presentato il-30/07/2019
GN-1617/2019-presentato il-31/07/2019
GN-1624/2019-presentato il-02/08/2019
GN-1626/2019-presentato il-02/08/2019
GN-1629/2019-presentato il-02/08/2019
GN-1632/2019-presentato il-02/08/2019
GN-1635/2019-presentato il-02/08/2019
GN-1636/2019-presentato il-02/08/2019
GN-1637/2019-presentato il-02/08/2019
GN-1642/2019-presentato il-05/08/2019
GN-1648/2019-presentato il-05/08/2019
GN-1649/2019-presentato il-06/08/2019
GN-1653/2019-presentato il-06/08/2019
GN-1656/2019-presentato il-07/08/2019
GN-1658/2019-presentato il-07/08/2019
GN-1666/2019-presentato il-07/08/2019
GN-1676/2019-presentato il-08/08/2019
GN-1678/2019-presentato il-08/08/2019
GN-1690/2019-presentato il-09/08/2019
GN-1692/2019-presentato il-09/08/2019
GN-1693/2019-presentato il-09/08/2019
GN-1697/2019-presentato il-09/08/2019
GN-1698/2019-presentato il-09/08/2019
GN-1710/2019-presentato il-12/08/2019
GN-1714/2019-presentato il-13/08/2019
GN-1715/2019-presentato il-13/08/2019
GN-1719/2019-presentato il-14/08/2019
GN-1720/2019-presentato il-14/08/2019
GN-1721/2019-presentato il-14/08/2019
GN-1327/2019-presentato il-25/06/2019
GN-1421/2019-presentato il-08/07/2019
GN-1475/2019-presentato il-15/07/2019
GN-1478/2019-presentato il-16/07/2019
GN-1558/2019-presentato il-25/07/2019
GN-1610/2019-presentato il-31/07/2019
GN-1612/2019-presentato il-31/07/2019
GN-1620/2019-presentato il-01/08/2019
GN-1623/2019-presentato il-01/08/2019
GN-1625/2019-presentato il-02/08/2019
GN-1628/2019-presentato il-02/08/2019
GN-1631/2019-presentato il-02/08/2019
GN-1633/2019-presentato il-02/08/2019
GN-1643/2019-presentato il-05/08/2019
GN-1652/2019-presentato il-06/08/2019
GN-1659/2019-presentato il-07/08/2019
GN-1662/2019-presentato il-07/08/2019
GN-1663/2019-presentato il-07/08/2019
GN-1668/2019-presentato il-07/08/2019
GN-1672/2019-presentato il-07/08/2019
GN-1677/2019-presentato il-08/08/2019
GN-1684/2019-presentato il-08/08/2019
GN-1694/2019-presentato il-09/08/2019
GN-1696/2019-presentato il-09/08/2019
GN-1702/2019-presentato il-09/08/2019
GN-1703/2019-presentato il-09/08/2019
GN-1705/2019-presentato il-12/08/2019
GN-1707/2019-presentato il-12/08/2019
GN-1708/2019-presentato il-12/08/2019
GN-1709/2019-presentato il-12/08/2019
GN-1711/2019-presentato il-12/08/2019

19_36_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010.

TRASPOSIZIONE

GN-1655/2019-presentato il-06/08/2019
GN-1729/2019-presentato il-19/08/2019
GN-837/2019-presentato il-26/04/2019
GN-1218/2019-presentato il-13/06/2019

GN-1228/2019-presentato il-14/06/2019
GN-1312/2019-presentato il-21/06/2019
GN-1314/2019-presentato il-21/06/2019
GN-1321/2019-presentato il-24/06/2019
GN-1409/2019-presentato il-05/07/2019
GN-1411/2019-presentato il-05/07/2019
GN-1423/2019-presentato il-08/07/2019
GN-1468/2019-presentato il-15/07/2019
GN-1491/2019-presentato il-17/07/2019
GN-1506/2019-presentato il-19/07/2019
GN-1528/2019-presentato il-23/07/2019
GN-1529/2019-presentato il-23/07/2019
GN-1530/2019-presentato il-23/07/2019
GN-1578/2019-presentato il-29/07/2019
GN-1579/2019-presentato il-29/07/2019
GN-1580/2019-presentato il-29/07/2019
GN-1582/2019-presentato il-29/07/2019
GN-1583/2019-presentato il-29/07/2019
GN-1588/2019-presentato il-29/07/2019
GN-1602/2019-presentato il-30/07/2019
GN-1604/2019-presentato il-30/07/2019
GN-1605/2019-presentato il-30/07/2019
GN-1606/2019-presentato il-31/07/2019
GN-1622/2019-presentato il-01/08/2019
GN-1638/2019-presentato il-05/08/2019
GN-1654/2019-presentato il-06/08/2019
GN-1665/2019-presentato il-07/08/2019
GN-1327/2019-presentato il-25/06/2019
GN-1421/2019-presentato il-08/07/2019
GN-1475/2019-presentato il-15/07/2019
GN-1478/2019-presentato il-16/07/2019
GN-1558/2019-presentato il-25/07/2019
GN-1610/2019-presentato il-31/07/2019
GN-1612/2019-presentato il-31/07/2019
GN-1620/2019-presentato il-01/08/2019
GN-1623/2019-presentato il-01/08/2019
GN-1625/2019-presentato il-02/08/2019
GN-1628/2019-presentato il-02/08/2019
GN-1631/2019-presentato il-02/08/2019
GN-1633/2019-presentato il-02/08/2019
GN-1643/2019-presentato il-05/08/2019
GN-1652/2019-presentato il-06/08/2019
GN-1659/2019-presentato il-07/08/2019
GN-1662/2019-presentato il-07/08/2019
GN-1663/2019-presentato il-07/08/2019
GN-1668/2019-presentato il-07/08/2019
GN-1672/2019-presentato il-07/08/2019
GN-1677/2019-presentato il-08/08/2019
GN-1684/2019-presentato il-08/08/2019
GN-1696/2019-presentato il-09/08/2019
GN-1702/2019-presentato il-09/08/2019
GN-1703/2019-presentato il-09/08/2019
GN-1705/2019-presentato il-12/08/2019
GN-1707/2019-presentato il-12/08/2019
GN-1708/2019-presentato il-12/08/2019
GN-1709/2019-presentato il-12/08/2019
GN-1711/2019-presentato il-12/08/2019

19_36_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 3186/2019 presentato il 01/07/2019
GN 3437/2019 presentato il 17/07/2019
GN 3671/2019 presentato il 31/07/2019
GN 3736/2019 presentato il 01/08/2019
GN 3746/2019 presentato il 02/08/2019
GN 3748/2019 presentato il 02/08/2019
GN 3773/2019 presentato il 05/08/2019
GN 3774/2019 presentato il 05/08/2019
GN 3782/2019 presentato il 05/08/2019
GN 3794/2019 presentato il 05/08/2019
GN 3799/2019 presentato il 06/08/2019
GN 3801/2019 presentato il 06/08/2019
GN 3806/2019 presentato il 06/08/2019
GN 3807/2019 presentato il 06/08/2019
GN 3819/2019 presentato il 06/08/2019
GN 3821/2019 presentato il 06/08/2019
GN 3823/2019 presentato il 06/08/2019
GN 3824/2019 presentato il 06/08/2019
GN 3825/2019 presentato il 06/08/2019
GN 3843/2019 presentato il 07/08/2019
GN 3849/2019 presentato il 07/08/2019
GN 3853/2019 presentato il 08/08/2019
GN 3857/2019 presentato il 08/08/2019
GN 3862/2019 presentato il 08/08/2019
GN 3869/2019 presentato il 08/08/2019
GN 3871/2019 presentato il 08/08/2019
GN 3877/2019 presentato il 08/08/2019
GN 3878/2019 presentato il 08/08/2019
GN 3879/2019 presentato il 08/08/2019
GN 3892/2019 presentato il 09/08/2019
GN 3899/2019 presentato il 09/08/2019
GN 3900/2019 presentato il 09/08/2019
GN 3914/2019 presentato il 12/08/2019
GN 3916/2019 presentato il 12/08/2019
GN 3917/2019 presentato il 12/08/2019
GN 3919/2019 presentato il 12/08/2019
GN 3922/2019 presentato il 12/08/2019
GN 3923/2019 presentato il 12/08/2019
GN 3928/2019 presentato il 12/08/2019
GN 3933/2019 presentato il 12/08/2019
GN 3939/2019 presentato il 12/08/2019
GN 3948/2019 presentato il 12/08/2019
GN 3950/2019 presentato il 12/08/2019
GN 3957/2019 presentato il 13/08/2019

GN 3959/2019 presentato il 13/08/2019
GN 3963/2019 presentato il 13/08/2019
GN 3971/2019 presentato il 14/08/2019

19_36_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010.

TRASPOSIZIONE

GN 3803/2019 presentato il 06/08/2019
GN 3804/2019 presentato il 06/08/2019
GN 3840/2019 presentato il 07/08/2019
GN 3854/2019 presentato il 08/08/2019
GN 3895/2019 presentato il 09/08/2019
GN 3896/2019 presentato il 09/08/2019
GN 3907/2019 presentato il 12/08/2019
GN 3909/2019 presentato il 12/08/2019
GN 3437/2019 presentato il 17/07/2019
GN 3782/2019 presentato il 05/08/2019
GN 3793/2019 presentato il 05/08/2019
GN 3799/2019 presentato il 05/08/2019
GN 3801/2019 presentato il 06/08/2019
GN 3806/2019 presentato il 06/08/2019
GN 3821/2019 presentato il 06/08/2019
GN 3823/2019 presentato il 06/08/2019
GN 3836/2019 presentato il 07/08/2019
GN 3850/2019 presentato il 07/08/2019
GN 3868/2019 presentato il 08/08/2019
GN 3910/2019 presentato il 12/08/2019
GN 3917/2019 presentato il 12/08/2019
GN 3923/2019 presentato il 12/08/2019
GN 3950/2019 presentato il 12/08/2019
GN 3963/2019 presentato il 13/08/2019

19_36_1_ERR_DPO_GEST VEN_5857 ERRATA BUR 34

Errata corrige

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 12 agosto 2019, n. 5857. LR 6/2008, articolo 3, comma 2, lettera a). Determinazione del numero massimo dei cacciatori che possono essere ammessi alle Riserve di caccia del Distretto venatorio n. 1 "Tarvisiano". Pubblicato sul BUR n. 34 del 21 agosto 2019. Correzione di errore materiale.

Si rende noto che nel Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" di cui all'oggetto, pubblicato sul BUR n. 34 del 21 agosto 2019, nel titolo del decreto, sia a pagina 5 del sommario che a pagina 256 del Bollettino, anziché:

<<...n. 5044>>

deve correttamente leggersi:

<<...n. 5857>>

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

19_36_3_GAR_VAL PATR IMM ASTA IMMOBILE REG_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi - Trieste

Avviso di asta pubblica per alienazione immobiliare. Immobile denominato "ex alloggio Presidente" - Ribasso.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

RENDE NOTO

che la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

VENDE

ai sensi dell'articolo 6, comma 2 e dell'articolo 7, comma 1, lettera b) della legge regionale 22 dicembre 1971, n. 57, a mezzo di asta pubblica con il criterio del massimo rialzo percentuale sul prezzo a base di gara, il seguente immobile sito in Comune di Trieste, appartamento ubicato in via F. Filzi 21/1 al terzo piano (quarto livello in quanto è presente un piano ammezzato), scala B, di un edificio di otto piani edificato negli anni '50-'60.
L'unità immobiliare si presenta con un ampio ingresso che collega i vani costituiti da un soggiorno/sala da pranzo, due stanze da letto, due servizi, cucina e ripostiglio. La proprietà è completata da due terrazze di cui la principale si affaccia sulla via Filzi mentre la secondaria di superficie minore è accessibile dalla cucina e si affaccia sul cavedio interno.
I servizi e la cucina sono stati recentemente ristrutturati e si presentano in ottime condizioni di manutenzione con il rifacimento dei rivestimenti e dei pavimenti con ceramiche moderne e la sostituzione dei sanitari.
L'impianto di riscaldamento è del tipo centralizzato con elementi radianti (termosifoni) mentre la fornitura di acqua calda è assicurata da uno scaldabagno posto nel vano ripostiglio.
A completare la proprietà vi è una cantina posta al piano terra.
L'appartamento risulta libero da occupazioni e viene venduto privo di arredi.

Dati catastali
Catasto terreni: Comune di Trieste, Sezione di Trieste, Foglio 11, Particella 616/1
Catasto fabbricati: Comune di Trieste, sez. V, Foglio 11, Particella 616/1, Sub. 9, Categoria A/2, Classe 5, Consistenza vani 6,5, Superficie catastale mq. 129, Rendita Euro 1.409,93.
(Particella 616/1 sub. 19 - parte comune)
Dati tavolari:
Comune Amministrativo di Trieste, Comune Censuario di Trieste P.T. 15167 c.t. 1 p.c.n. 616/1 sub. 9
Prezzo a base d'asta per l'immobile: € 174.585,00.

Eventuali chiarimenti o informazioni complementari possono essere richieste esclusivamente via mail (valorizzazione@regione.fvg.it) entro il giorno 29/10/2019.
Tutti gli atti di gara sono pubblicati sul sito della Regione e scaricabili (www.regione.fvg.it - Bandi e Avvisi

della Regione, Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi).
Termine scadenza offerte: 05/11/2019, ore 12.30

IL DIRETTORE DI SERVIZIO VALORIZZAZIONE PATRIMONIO
IMMOBILIARE E GRANDI INTERVENTI:
arch. Lara Carlot

19_36_3_AVV_AZ TERR ATERPN BILANCIO 2018_0_INTESTAZIONE_004

Azienda territoriale per l'edilizia residenziale - Ater - Pordenone

Bilancio consuntivo esercizio 2018.

(approvato dal Direttore Generale con determinazione n. 5/2019 del 29.5.2019 - pubblicato ai sensi art. 45 L.R. 1/2016)

STATO PATRIMONIALE

		ANNO 2018	ANNO 2017
A T T I V O			
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	Euro	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) Immobilizzazioni immateriali	Euro	1.061.908	416.067
II) Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati			
a) terreni ed aree	Euro	17.929.671	17.929.671
b) fabbricati locati	Euro	132.717.691	131.858.035
c) fabbricati strumentali	Euro	2.932.145	3.065.102
2) Impianti e macchinario	Euro	-	-
3) Altri beni mobili	Euro	71.718	75.230
4) altri beni	Euro	-	-
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	Euro	1.316.179	635.036
Totale II)	Euro	154.967.404	153.563.074
III) Immobilizzazioni finanziarie	Euro	13.562	13.562
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	Euro	**156.042.874**	**153.992.703**
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) Rimanenze	Euro	-	-
II) Crediti	Euro		
1) crediti verso Clienti	Euro	2.494.127	2.584.578
5 bis) crediti tributari	Euro	19.718	153.673
5 ter) crediti per imposte anticipate	Euro	1.949	1.806
5 quat) crediti verso altri	Euro	356.623	299.637
Totale II)	Euro	2.872.417	3.039.694
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
6) altri titoli	Euro	8.585.532	8.268.722
IV) Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	Euro	9.179.402	9.965.962
2) denaro e valori in cassa	Euro	8.361	13.440
Totale IV)	Euro	9.187.763	9.979.402
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	Euro	**20.645.712**	**21.287.818**
D) RATEI E RISCONTI	Euro	33.904	41.185
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	Euro	**33.904**	**41.185**
T O T A L E A T T I V O	Euro	**176.722.490**	**175.321.706**
P A S S I V O			
A) PATRIMONIO NETTO			
I) Capitale netto - dotazioni e devoluzioni	Euro	3.381.201	3.381.201
III) Riserve di rivalutazione monetaria	Euro	9.938.245	9.938.245
IV) Riserva legale	Euro	211.452	208.299
VI) Altre riserve	Euro	122.867.613	122.470.478
IX) Utile dell'esercizio	Euro	15.929	3.153
TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	Euro	**136.414.440**	**136.001.376**
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) per Trattamento quiescenza ed obblighi simili	Euro	26.976	26.976
4) Altri	Euro	2.017.171	2.078.720
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI B)	Euro	**2.044.147**	**2.105.696**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO di LAVORO SUBORDINATO	Euro	1.614.223	1.540.238
TOTALE TFR DI LAVORO SUBORDINATO C)	Euro	**1.614.223**	**1.540.238**
D) DEBITI			
4) Debiti verso banche	Euro	2.527.304	1.058.365
5) debiti verso altri finanziatori	Euro	22.336.264	23.446.439
6) acconti	Euro	429.992	527.784
7) debiti verso fornitori	Euro	995.860	1.158.832
12) debiti tributari	Euro	127.571	66.265
13) debiti verso istituti di previdenza	Euro	91.566	84.843
14) altri debiti	Euro	1.507.438	1.473.648
TOTALE DEBITI D)	Euro	**28.015.995**	**27.816.176**
E) RATEI E RISCONTI	Euro	8.633.685	7.858.220
TOTALE RATEI E RISCONTI E)	Euro	**8.633.685**	**7.858.220**
T O T A L E P A S S I V O	Euro	**176.722.490**	**175.321.706**

CONTO ECONOMICO

		ANNO 2018	ANNO 2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	Euro	6.211.838	5.982.691
2) variazioni delle rimanenze	Euro	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	Euro	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	Euro	2.669.079	977.663
5) altri ricavi e proventi	Euro	3.308.158	3.112.977
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	Euro	**12.189.075**	**10.073.331**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie,di consumo e di merci:	Euro	14.586	16.075
7) per servizi	Euro	6.472.884	4.503.105
8) per godimento di beni di terzi	Euro	40	234
9) per il personale	Euro	2.591.281	2.529.104
10) ammortamenti e svalutazioni	Euro	2.137.056	2.049.888
11) variazioni delle rimanenze	Euro	-	-
12) accantonamenti per rischi	Euro	-	-
13) altri accantonamenti	Euro	-	-
14) oneri diversi di gestione	Euro	179.319	263.951
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	Euro	**11.395.166**	**9.362.357**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	Euro	**793.909**	**710.974**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) proventi da partecipazione	Euro	-	-
16) altri proventi finanziari	Euro	65.718	110.093
17) interessi e altri oneri finanziari	Euro	22.754	22.884
17bis) utili e perdite su cambi	Euro	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)	Euro	**42.964**	**87.209**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) rivalutazioni:	Euro	-	-
19) svalutazioni:	Euro	-	-
TOT. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19) D)	Euro	**-**	**-**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	Euro	**836.873**	**798.183**
20) imposte sul reddito dell'esercizio	Euro	**820.944**	**795.030**
21) **UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO**	Euro	**15.929**	**3.153**

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Angioletto Tubaro

19_36_3_AVV_COM BRUGNERA 55 PRGC_003

Comune di Brugnera (PN)
Avviso di approvazione della variante 55 (Inca Properties Srl) al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 19/4/2019;
Visto l'art. 8, L.R. 21/2015, e l'art. 19, comma 1, L.R. 6/2019;

RENDE NOTO

che con Deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 30/7/2019 è stata approvata la Variante 55 al Piano regolatore generale comunale.
Brugnera, 20 agosto 2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Maurilio Verardo

19_36_3_AVV_COM CASARSA DELLA DELIZIA PIANO RECUPERO DITTA BICCHIERAI E ALTRI_006

Comune di Casarsa della Delizia (PN)
Avviso di approvazione Piano di recupero di iniziativa privata proposto dalla ditta "Bicchierai e altri" - Ambito di zona A0 in via Sabotino, ai sensi dell'art. 25 della LR 5/2007 e art. 4, comma 7 della LR 12/2008.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA

Ai sensi e per gli effetti dell'art 25 comma 7 della L.R. 5/2007;
Visto l'art. 7 del DPReg 086/Pres/2008;
Visto l'art. 4 della L.R. 12/2008;

RENDE NOTO

Che con deliberazione di Giunta Comunale in seduta pubblica n. 151 del 21.08.2019, immediatamente esecutiva, il Comune di Casarsa della Delizia ha approvato, ai sensi dell'art. 4 comma 7 della L.R. 12/2008 il P.R.P.C. di iniziativa privata di un ambito di zona omogenea A0 in via Sabotino - F. 11 mappali 2754-2792-2793-560-2791porz proposto dagli attuali proprietari degli immobili, "Bicchierai G. in qualità di titolare della Società Logica srl e altri", unitamente all'allegato schema di convenzione di cui all'art. 4 comma 2 della L.R. 12/2008.
Il Piano, ai sensi dell'art. 25 comma 7 della L.R. 5/2007, entra in vigore dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.
Casarsa della Delizia, 23 agosto 2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
E TECNICO MANUTENTIVA:
arch. Pericle Bellotto

19_36_3_AVV_COM CODROIPO 5 PRPC_005

Comune di Codroipo (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 5 al PRPC di iniziativa pubblica del centro storico di Lonca.

IL TITOLARE DI P.O.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e D.P.R. 86/Pres del 20.03.2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 199 del 19.08.2019, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 5 al P.R.P.C. di iniziativa pubblica del centro storico di Lonca.
Ai sensi dell'art. 25 c.2 della L.R. 5/2007 la Delibera della Giunta con i relativi elaborati progettuali sarà depositata presso l'Ufficio Urbanistica in P.tta Marconi n.3 per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni.
Codroipo, 21 agosto 2019

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA LL.PP. E MANUTENZIONI:
ing. Edi Zanello

19_36_3_AVV_COM GORIZIA DECR ESPR PIAZZETTA BENARDELLI_007

Comune di Gorizia

Programma statale straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città - Lavori di riqualificazione della piazzetta Benardelli e realizzazione di un collegamento ciclo-pedonale da via del Carso a corso Italia.

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 22, 23 e 24 del D.P.R. 327/2001 e sue modificazioni ed integrazioni:

RENDE NOTO

che con Decreto n. 2/2019 è stata pronunciata l'espropriazione del sotto riportato immobile destinato alla realizzazione dei lavori in oggetto:

COMUNE AMMINISTRATIVO DI GORIZIA - COMUNE CENSUARIO DI CONTADO
p.c. .3080/11 - Ente Urbano di mq. 18 iscritta nel 1° c.t. della P.T. 3096 (P.M.)
Indennità d'esproprio provvisoria €. 288,00
Ditta proprietaria:
U.C. con 22/1000 i.p. in 2° c.t. della P.T. 3092: MILOCCO Silvia nata a Udine il 09.10.1966
U.C. con 22/1000 i.p. in 3° c.t. della P.T. 3092: MILOCCO Mario nato a Campoformido (UD) il 05.06.1933
U.C. con 23/1000 i.p. in 4° c.t. della P.T. 3092: ALTRAN Lorenzo nato a Gorizia il 24.08.1968
U.C. con 23/1000 i.p. in 5° c.t. della P.T. 3092: COREN Leonardo nato a Gorizia il 13.11.1936
U.C. con 28/1000 i.p. in 2° c.t. della P.T. 3093: SIRK Natalia nata a Gorizia il 03.09.1956 con 1/3 i.p. SIRK Andrea nato a Gorizia il 10.07.1092 con 1/3 i.p. E AGUANNO Sara nata a Bolzano il 26.07.1986 con 1/3 i.p.
U.C. con 28/1000 i.p. in 3° c.t. della P.T. 3093: SPESSOT Edda nata a Capriva del Friuli il 29.03.1940
U.C. con 29/1000 i.p. in 4° c.t. della P.T. 3093: ALIPERTI Grazia Alessia nata a Pomigliano d'Arco il 18.10.1984 con ½ e DI SOMMA Giovanni nato a Avellino il 19.04.1984 con ½
U.C. con 29/1000 i.p. in 5° c.t. della P.T. 3093: COLUSSI Giuliano nato a Gorizia il 02.07.1941 e MILANOVICH Liliana nata a Orsera il 29.06.1943 in com. leg. Beni
U.C. con 32/1000 i.p. in 1° c.t. della P.T. 9078: CANDOTTI Rudi nato a San Giorgio di Nogaro il 05.05.1968 e SCORIANZ Rita nata a Gorizia l'01.03.1970 in com. leg. Beni
U.C. con 32/1000 i.p. in 1° c.t. della P.T. 9079 : URSIC Alessandro nato a Gorizia il 12.12.1959
U.C. con 34/1000 i.p. in 1° c.t. della P.T. 9080: RUPIL Rino nato a Chiusaforte il 16.03.1934
U.C. con 34/1000 i.p. in 1° c.t. della P.T. 9081: MICHELUTTI Ennio nato a Moruzzo il 20.09.1963
U.C. con 42/1000 i.p. in 2° c.t. della P.T. 3095: LASTELLA Domenico nato a Gorizia il 21.11.1957 con 3/15, LASTELLA Sabina nata a Corato il 15.12.1958 con 3/15, LASTELLA Angela nata a Corato il 15.12.1958 con 3/15, LASTELLA Felice nato a Corato il 15.04.1963 con 3/15 e LASTELLA Roberto nato a Gorizia il 27.12.1970 con 3/15
U.C. con 42/1000 i.p. in 3° c.t. della P.T. 3095: GORI Moreno nato a Udine il 24.08.1951 con ¼ GORI Emanuela nata a Udine il 29.12.1954 e GORI Gabriella nata a Udine il 21.09.1959 con ½
U.C. con 44/1000 i.p. in 4° c.t. della P.T. 3095: DELICH Michela nata a Gorizia il 24.05.1968
U.C. con 44/1000 i.p. in 5° c.t. della P.T. 3095: VIVIANI Filippo nato a Gorizia il 30.06.1963
U.C. con 32/1000 i.p. in 1° c.t. della P.T. 4106: PRINCIC Anna nata a Castel Dobra il 07.05.1936
U.C. con 32/1000 i.p. in 1° c.t. della P.T. 4107: PASCOLETTI Annamaria nata a Gorizia il 20.07.1936 con ½,

COREN Marina nata a Gorizia il 24.03.1963 con 1/8, COREN Fiorella nata a Gorizia il 31.03.1965 con 1/8, COREN Luciano nato a Gorizia il il 21.10.1966 con 1/8 e COREN Gianluca nato a Gorizia il 23.09.1969 con 1/8
U.C. con 34/1000 i.p. in 1° c.t. della P.T. 4108: ZERBO Carmelo nato a Gorizia il 09.01.1959 con 2/18, ZERBO Patrizia nata a Gorizia il 04.12.1962 con 6/18 e ZERBO Elisabetta nata a Gorizia il 10.10.1972 con 6/18
U.C. con 34/1000 i.p. in 1° c.t. della P.T. 4109: MANZINI Viviana nata a Firenze il 10.03.1956
U.C. con 28/1000 i.p. in 1° c.t. della P.T. 4111: ZBOGAR Maria nata a Gargano il 26.09.1936 con 8/12, UGHI Mariacandida nata a Gorizia il 03.10.1961 con 1/12, UGHI Alessandra nata a Gorizia il 24.04.1966 con 2/12, UGHI Claudio nato a Gorizia il 21.09.1968 con 1/12
U.C. con 28/1000 i.p. in 1° c.t. della P.T. 4112: AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI GORIZIA (ATER)
U.C. con 29/1000 i.p. in 1° c.t. della P.T. 4113: TRAPELLA Dolores nata a Gorizia l'11.07.1934 con 1/3 LEBAN Marina nata a Gorizia il 25.06.1960 con 1/3 e LEBAN Laura nata a Gorizia il 23.06.1968 con 1/3
U.C. con 29/1000 i.p. in 1° c.t. della P.T. 4114: ROLDO Anna nata a Gorizia il 07.09.1935 con 4/6, SOPRANI Emanuela il 04.04.1957 con 1/6 e SOPRANI Gabriella nata a Gorizia il 27.02.1968 con 1/6
U.C. con 32/1000 i.p. in 1° c.t. della P.T. 4116: MACOR Assunta nata a San Vito al Torre il 23.10.1932 con ½, CORDESCHI Marco nato a Gorizia il 15.09.1960 con 1/8, CORDESCHI Maurizio nato a Gorizia il 15.09.1960 con 1/8 CORDESCHI Rossana nata a Gorizia il 12.01.1962 con 1/8 e CORDESCHI Adriano nato a Gorizia il 27.02.1968 con 1/8
U.C. con 32/1000 i.p. in 1° c.t. della P.T. 4117: TURCUTTO Patrizia nata a Gorizia il 06.11.1954 con ¼, TURCUTTO Laura nata a Gorizia il 29.12.1960, TURCUTTO Furio nato a Gorizia il 19,12,1964 con ¼ e TURCUTTO Massimiliano nato a Gorizia il 27.06.1969 con ¼
U.C. con 34/1000 i.p. in 1° c.t. della P.T. 4118: BELLO Silvano nato a Gorizia il 04.07.1935, fatti salvi gli effetti dell'art. 228 della L. 151/1975
U.C. con 34/1000 i.p. in 1° c.t. della P.T. 4119: ZANELLI Erik nato a Gorizia 09.03.1993
U.C. con 28/1000 i.p. in 1° c.t. della P.T. 4121:RAVOIRE Michele Marie Therese nata a Thonon Les Bains (F) il 25.03.1961
U.C. con 28/1000 i.p. in 1° c.t. della P.T. 4122: JAGER Josefa nata a Sentjur pri Celju il 01.01.1941
U.C. con 29/1000 i.p. in 1° c.t. della P.T. 4123: TROHA Carlo nato a Gorizia il 04.06.1969
U.C. con 29/1000 i.p. in 1° c.t. della P.T. 4124: VINZI Alice nata a Fogliano Redipuglia il 14.05.1938 con ½ , SANT Lorena nata a Sciaffusa (Svizzera) il 01.01.1962 con 1/6 , SANT Marzia nata a Gorizia il 25.04.1966 con 1/6 e SANT Sandro nato a Gorizia il 25.07.1974 con 1/6.

Gorizia, 21 agosto 2019

IL DIRIGENTE:
dott. arch. Alessandro De Luisa

19_36_3_AVV_COM MAGNANO IN RIVIERA 38 PRGC_002

Comune di Magnano in Riviera (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 38 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 5/2007 e della L.R. 21/2015 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 31.07.2019, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 38 al Piano regolatore generale comunale.
Magnano in Riviera, 20 agosto 2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Barbara Cernetig

19_36_3_AVV_COM SAVOGNA ISONZO PIP_DECRETO ESPROPRIO_001

Comune di Savogna d'Isonzo (GO)

Lavori di urbanizzazione nella zona del Piano per gli insediamenti produttivi (PIP) in Comune di Savogna d'Isonzo. Decreto di esproprio di aree di proprietà privata. (Estratto).

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO MANUTENTIVA INCARICATO DI P.O.

omissis

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata a favore del Comune di Savogna d'Isonzo l'espropriazione degli immobili di seguito descritti necessari per la realizzazione dei lavori di urbanizzazione nella zona del Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) di proprietà delle Ditte di seguito elencate:

- C.C. Savogna d'Isonzo P.T. 477 ct. 1
Foglio 6 p.c. 43/20 qualità: seminativo - Superficie espropriata mq. 5402 - Indennità di Esproprio € 54.020,00
Ditta espropriata:
LUKMAN Maria con 1/1 (deceduta) - presunti eredi: TOMSIC Emma (deceduta) - FLORENIN Danila - TABAI Norma - DEVETAK Perina - DEVETAK Marjan - FLORENIN Giuseppe (deceduto) - TOMSIC Carmela - FLORENIN Natasa - FLORENIN Emilia

- C.C. Savogna d'Isonzo P.T. 1184 ct. 1
Foglio 6 p.c. 43/17 qualità: seminativo - Sup. espropriata mq. 3999 - Indennità di Esproprio € 39.990,00
Ditta espropriata:
MALIC Marino con 1/1 nato il 07.08.1967 a GORIZIA c.f. MLCMRN67M07E098B

- C.C. Savogna d'Isonzo P.T. 114 ct. 2
Foglio 6 p.c. 36/4 qualità: seminativo - Superficie espropriata mq. 249 - Indennità di Esproprio € 2.490,00
Ditta espropriata:
COTIC Antonio con 1/3 + 1/12 nato il 13.01.1935 a SAVOGNA D'IS. - c.f. CTCNTN35A13I479F - KRASCEK Luigia (deceduta) con 2/12 nata il 10.06.1907 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. KRSLGU07H50I479X - LOVERCIC Maria (deceduta) con 15/108 nata il 14.05.1933 a SAMBASSO c.f. LVRMRA33E54H740L

- C.C. Savogna d'Isonzo P.T. 823 ct. 2
Foglio 6 p.c. 36/5 qualità: seminativo - Superficie espropriata mq. 267 - Indennità di Esproprio € 2.670,00
Ditta espropriata:
COTIC Silvana con 1/2 nata il 09.12.1965 a GORIZIA - c.f. CTCSVN65T49E098G
COTIC David con 1/2 nato il 30.01.1977 a GORIZIA - c.f. CTCDVD77A30E098D

- C.C. Savogna d'Isonzo P.T. 171 ct. 1
Foglio 6 p.c. 49/4 qualità: seminativo - Superficie espropriata mq. 4630 - Indennità di Esproprio € 46.300,00
Ditta espropriata:
FERROVIE DELLO STATO con 1/1 con sede in ROMA - c.f. 06359501001 (11.03.2019 Den. RETE FERROVIARIA ITALIANA -SOCIETA' PER AZIONI - C.F. 01585570581)

- C.C. Savogna d'Isonzo P.T. 444 ct. 1
Foglio 6 p.c. 39 qualità: seminativo - Sup. espropriata mq. 1060 - Indennità di Esproprio € 2.670
Foglio 6 p.c. 295/4 qualità: seminativo - Sup. espropriata mq. 100 - Indennità di Esproprio €11.000,00
Ditta espropriata:
MASTEN Ida (deceduta) con 1/8 nata il 02.12.1931 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. MSTDIA31T42I479S
VISINTIN Paola con 1/8 nata il 24.01.1926 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. VSNPLA26A64I479J
CIJAN Romano con 1/8 nato il 11.07.1929 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. CJNRMN29L11I479Q
ZIANI (CIJAN) Olga (deceduta) con 1/8 nata il 28.12.1925 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f.ZNILGO25T68I479H

FLORENIN Giuliana con 1/16 + 1/48 nata il 04.07.1954 a CHIARAVALLE - c.f. FLRGLN54L44C615Q
FLORENIN Giuliano con 1/16 + 1/48 nato il 15.08.1957 a CHIARAVALLE - c.f. FLRGLN57M15C615I
CIJAN Milena con 1/16 nata il 28.11.1948 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. CJNMLN48S68L479G
IJAN Stanislao con 1/16 nato il 24.07.1954 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. CJNSNS54L24L479L
FLORENIN Albino 1/72 nato il 23.12.1940 a MERNA - c.f. FLRLBN40T23F150V
FLORENIN Felice con 1/72 nato il 03.07.1937 a MERNA - c.f. FLRFLC37L03F150B
FLORENIN Giovanni con 1/72 nato il 24.02.1939 a MERNA - c.f. FLRGNN39B24F150F
DEVETAK Giovanna con 1/24 nata il 05.04.1939 a MERNA - c.f. DVTGNN39D45F150C
MASSA Isabella con 1/8 nata il 11.09.1957 a TRIESTE - c.f. MSSSLL57P51L424K

- C.C. Savogna d'Isonzo P.T. 186 ct. 2
Foglio 6 p.c. 35/3 qualità: seminativo - Sup. espropriata mq. 4328 - Indennità di Esproprio € 43.280,00
Foglio 6 p.c. 295/2 qualità: seminativo - Sup. espropriata mq. 1700 - Indennità di Esproprio € 17.000,00
Foglio 6 p.c. 35/2 qualità: seminativo - Sup. espropriata mq. 200 - Indennità di Esproprio € 2.000,00
Foglio 6 p.c. 295/6 qualità: seminativo - Sup. espropriata mq. 30 - Indennità di Esproprio € 300,00
Ditta espropriata:
TOMSIC Fortunato con 1/2 nato il 12.12.1941 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. TMSFTN41T12I479P
KODRIC Daniela con 1/2 nata il 30.01.1947 a AIDUSSINA [All'Anagrafe: KODRIC Danijela nata il 30.01.1947 a BRJE - AIDUSSINA (JUG)] - c.f. KDRDJL47A70Z118O

- C.C. Savogna d'Isonzo P.T. 692 ct. 1
Foglio 8 p.c. 20/6 qualità: seminativo - Sup. espropriata mq. 189 - Indennità di Esproprio € 1.890,00
Ditta espropriata:
TOMSIC Giovanni con 3/9 nato il 29.03.1932 a MERNA - c.f. TMSGNN32C29F150V-DECEDUTO
TOMSIC Ugo con 2/9 nato il 25.11.1967 a GORIZIA - c.f. TMSGUO67S25E098A
TOMSIC Rudi con 2/9 nato il 28.12.1969 a GORIZIA - c.f. TMSRDU69T28E098S
TOMSIC Vera con 2/9 nata il 26.03.1971 a GORIZIA - c.f. TMSVRE71C66E098S

- C.C. Savogna d'Isonzo P.T. 779 ct. 3
Foglio 6 p.c. 34/3 qualità: seminativo - Sup. espropriata mq. 45 - Indennità di Esproprio € 450,00
Ditta espropriata:
GRILLO Anna con 1/4nata il 04.10.1940 a SAVOGNA D'ISONZO (GO) - C.F. GRLNNA40R44I479O
GRILLO Robert con 1/24 + 1/44 nato il 09.05.1964 a POSTOJNA (IUGOSLAVIA)
GRILLO Dunja con 1/24 + 1/44 + 22/144 nata il 09.06.1968 a GORIZIA (GO) - C.F. GRLDNJ68H49E098K
GRILLO Jordan con 1/4 nato il 18.02.1967 a GORIZIA (GO) - C.F. GRLJDN67B18E098K

- C.C. Savogna d'Isonzo P.T. 186 ct. 3
Foglio 6 p.c. 34/5 qualità: seminativo - Sup. espropriata mq. 250 - Indennità di Esproprio € 2.500,00
Ditta espropriata:
TOMSIC Fortunato con 1/2 nato il 12.12.1941 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. TMSFTN41T12I479P
KODRIC Daniela con 1/2 nata il 30.01.1947 a AIDUSSINA [All'Anagrafe: KODRIC Danijela nata il 30.01.1947 a BRJE - AIDUSSINA (JUG)] - c.f. KDRDJL47A70Z118O

- C.C. Savogna d'Isonzo P.T. 373 ct. 1
Foglio 8 p.c. 15/3 qualità: strada - Sup. espropriata mq. 881 - Indennità di Esproprio € 8.810,00
Ditta espropriata:
K. MARMI S.r.l. con 1/1 con sede in SAVOGNA D'ISONZO - c.f. 00459190310

- C.C. Savogna d'Isonzo P.T. 693 ct. 1
Foglio 8 p.c. 20/8 qualità: strada - Sup. espropriata mq. 881 - Indennità di Esproprio € 8.810,00
Ditta espropriata:
BATIC Stefania pt. Francesco (deceduta) con 1/1 [nata a MONCORONA] -

- C.C. Savogna d'Isonzo P.T. 691 ct. 1
Foglio 8 p.c. 24/4 qualità: seminativi - Sup. espropriata mq. 167 - Indennità di Esproprio € 467,60
Foglio 8 p.c. 24/7 qualità: seminativi - Sup. espropriata mq. 33 - Indennità di Esproprio € 92,40
Ditta espropriata:
TOMMASI Romano (deceduto) con 1/1 nato il 01.07.1925 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. TMMRMN25L01I479V - eredi: TOMSIC Vanda (moglie) TOMSIC Danilo (figlio) successione da iscrivere

- C.C. Savogna d'Isonzo P.T. 506 ct. 1
Foglio 6 p.c. 24/1 qualità: seminativi - Sup. espropriata mq. 2958 - Indennità di Esproprio € 29.580,00
Foglio 8 p.c. 24/5 qualità: strada - Sup. espropriata mq. 172 - Indennità di Esproprio €1.,00
Ditta espropriata:
MOSETTI Marcella (deceduta) con 1/2 nata il 14.05.1926 a GRAY (FRANCIA) - c.f. MSTMCL26E54Z110J - Erede BASTIANI Bruna (successione da icrivere)
MOSETTI Marco con 1/2 nato il 06.12.1963 a GORIZIA - c.f. MSTMRC63T06E098W

- C.C. Savogna d'Isonzo P.T. 505 ct. 1
Foglio 6 p.c. 24/2 qualità: seminativi - Sup. espropriata mq. 2918 - Indennità di Esproprio € 29.180,00
Foglio 8 p.c. 24/6 qualità: strada - Sup. espropriata mq. 222 - Indennità di Esproprio € 2.220,00
Ditta espropriata:
MOSETTI Giuliano con 1/1 nato il 19.08.1937 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. MSTGLN37M19I479Q

- C.C. Savogna d'Isonzo P.T. 374 ct. 1
Foglio 6 p.c. 43/19 qualità: seminativi - Sup. espropriata mq. 10266 - Ind. di Esproprio € 102.260,00
Foglio 8 p.c. 43/4 qualità: strada - Sup. espropriata mq. 629 - Ind. di Esproprio € 6.290,00
Foglio 8 p.c. 43/5 qualità: seminativi - Sup. espropriata mq. 83 - Ind. di Esproprio € 830,00
Foglio 6 p.c. 43/13 qualità: seminativi - Sup. espropriata mq. 3 - Ind. di Esproprio € 30,00
Foglio 6 p.c. 43/16 qualità: seminativi - Sup. espropriata mq. 166 - Ind. di Esproprio € 1.660,00
Ditta espropriata:
MASTEN Ida (deceduta) con 1/8 nata il 02.12.1931 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. MSTDIA31T42I479S
VISINTIN Paola con 1/8 nata il 24.01.1926 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. VSNPLA26A64I479J
CIJAN Romano con 1/8 nato il 11.07.1929 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. CJNRMN29L11I479Q
ZIANI (CIJAN) Olga (deceduta) con 1/8 nata il 28.12.1925 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. ZNILGO25T68I479H
FLORENIN Giuliana con 1/16 + 1/48 nata il 04.07.1954 a CHIARAVALLE - c.f. FLRGLN54L44C615Q
FLORENIN Giuliano con 1/16 + 1/48 nato il 15.08.1957 a CHIARAVALLE - c.f. FLRGLN57M15C615I
CIJAN Milena con 1/16 nata il 28.11.1948 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. CJNMLN48S68L479G
CIJAN Stanislao con 1/16 nato il 24.07.1954 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. CJNSNS54L24L479L
FLORENIN Albino 1/72 nato il 23.12.1940 a MERNA - c.f. FLRLBN40T23F150V
FLORENIN Felice con 1/72 nato il 03.07.1937 a MERNA - c.f. FLRFLC37L03F150B
FLORENIN Giovanni con 1/72 nato il 24.02.1939 a MERNA - c.f. FLRGNN39B24F150F
DEVETAK Giovanna con 1/24 nata il 05.04.1939 a MERNA - c.f. DVTGNN39D45F150C
MASSA Isabella con 1/8 nata il 11.09.1957 a TRIESTE - c.f. MSSSLL57P51L424K

- C.C. Savogna d'Isonzo P.T. 375 ct. 5
Foglio 6 p.c. 300/2 qualità: strada - Sup. espropriata mq. 150 - Indennità di Esproprio € 1.5000,00
Ditta espropriata:
GULIN Venceslao con 115/270 nato il 20.01.1940 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. GLNVCS40A20I479S
LUKMAN Vera con 54/270 + 54/270 nata il 04.04.1963 a GORIZIA - c.f. LKMVRE63D44E098G
KRACINA Marta con 4/270 nata il 13.08.1952 a TOLMINO (YUGOSLAVIA) - c.f. KRCMRT52M53Z118X
PETEANI Bruno con 9/270 nato il 25.05.1932 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. PTNBRN32E25I479M
PETEANI Norma con 27/270 nata il 22.07.1941 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. PTNNRM41L62I479P
GULIN Mauro nato il 02.03.1970 a GORIZIA - c.f. GLNMRA70C02E098W

- C.C. Savogna d'Isonzo P.T. 1184 ct. 1
Foglio 6 p.c. 43/18 qualità: seminativi - Sup. espropriata mq. 825 - Indennità di Esproprio € 8.250,00
Ditta espropriata:
MALIC Marino con 1/1 nato il 07.08.1967 a GORIZIA - c.f. MLCMRN67M07E098B
- C.C. Savogna d'Isonzo P.T. 1009 ct. 1
Foglio 6 p.c. 295/5 qualità: strade - Sup. espropriata mq. 825 - Indennità di Esproprio € 8.250,00
Ditta espropriata:
TOMMASI Stanislava con 1/1 nata il 21.06.1946 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f.TMMSNS46H61F150T

- C.C. Savogna d'Isonzo P.T. 171 ct. 1
Foglio 6 p.c. 49/5 qualità: seminativi - Sup. espropriata mq. 2203 - Indennità di Esproprio € 22.030,00
Ditta espropriata:
FERROVIE DELLO STATO con 1/1 con sede in ROMA - c.f. 06359501001 (11.03.2019 Den. RETE FERROVIARIA ITALIANA -SOCIETA' PER AZIONI - C.F. 01585570581)

- C.C. Savogna d'Isonzo P.T. 186 ct. 2
Foglio 6 p.c. 35/4 qualità: strade - Sup. espropriata mq. 2372 - Indennità di Esproprio € 23.720,00
Ditta espropriata:
TOMSIC Fortunato con 1/2 nato il 12.12.1941 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. TMSFTN41T12I479P
KODRIC Daniela con 1/2 nata il 30.01.1947 a AIDUSSINA [All'Anagrafe: KODRIC Danijela nata il 30.01.1947 a BRJE - AIDUSSINA (JUG)] - c.f. KDRDJL47A70Z118O

AREE ASSERVITE - SERVITU' DI METANODOTTO
- C.C. Savogna d'Isonzo P.T. 112 ct. 3
Foglio 6 p.c. 68/12 qualità: strade - Sup. asservita mq. 51 - Indennità € 42,84
Ditta asservita:
TOMSIC Fortunato con 1/2 nato il 12.12.1941 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. TMSFTN41T12I479P

- C.C. Savogna d'Isonzo P.T. 186 ct. 1
Foglio 6 p.c. 68/10 qualità: strade - Sup. asservita mq. 144 - Indennità € 120,96
Ditta asservita:
TOMSIC Fortunato con 1/2 nato il 12.12.1941 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. TMSFTN41T12I479P
KODRIC Daniela con 1/2 nata il 30.01.1947 a AIDUSSINA [All'Anagrafe: KODRIC Danijela nata il 30.01.1947 a BRJE - AIDUSSINA (JUG)] - c.f. KDRDJL47A70Z118O

- C.C. Savogna d'Isonzo P.T. 399 ct. 1
Foglio 6 p.c. 68/9 qualità: strade - Sup. asservita mq. 288 - Indennità € 241,92
Ditta asservita::
PETEANI Melania con 1/1 nata il 05.05.1930 a MERNA - c.f. PTNMLN30E45F150L

- C.C. Savogna d'Isonzo P.T. 55 ct. 3
Foglio 6 p.c. 62/3 qualità: strade - Sup. asservita mq. 212 - Indennità € 241,92
Foglio 6 p.c. 62/6 qualità: strade - Sup. asservita mq. 112 - Indennità € 94,08
Ditta asservita::
BELTRAM Vladislao (deceduto) con 1/20 + 10/800 nato il 05.11.1920 a GORIZIA [All'Anagrafe: BELTRAM Vladislao nato il 05.11.1902 a GORIZIA] - c.f. BLTVDS02S05E098C
BELTRAM Casimiro (deceduto) con 1/20 + 10/800 nato il 04.02.1906 a GORIZIA - c.f. BLTCMR06B04E098H
BELTRAM Darinka (deceduta) con 1/20 + 10/800 nata il 27.04.1918 a LUBIANA (YU) - c.f. BLTDNK18D67Z118L
CIBIC Danilo (deceduto) con 3/100 + 6/800 nato il 02.12.1906 a TRIESTE - c.f. CBCDNL06T02L424Y
CIBIC Boris (deceduto) con 3/100 + 6/800 nato il 08.02.1909 a TRIESTE - c.f. CBCBRS09B08L424U
CIBIC Milan (deceduto) con 3/100 + 6/800 nato il 04.01.1911 a TRIESTE - c.f. CBCMLN11A04L424E
CIBIC(deceduto) Vlasta con 3/100 + 6/800 nata il 04.11.1912 a TRIESTE - c.f. CBCVST12S44L424R
CIBIC Rajko (deceduto) con 3/100 + 6/800 nato il 31.10.1914 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. CBCRJK14R31I479P
CODERANI Giangiacomo con 30/800 nato il 25.08.1962 a GORIZIA - c.f. CDRGGC62M25E098S
FERLAT Ileana con 62/2240+31/1120+3/140+5/800+11/672+74/840 nata il 12.05.1930 a MERNA - c.f. FRLLNI30E52F150G

- C.C. Savogna d'Isonzo P.T. 55 ct. 4
Foglio 6 p.c. 62/5 qualità: strade - Sup. asservita mq. 59 - Indennità € 49,56
Ditta asservita::
BELTRAM Vladislao (deceduto) con 350/5600 nato il 05.11.1902 a GORIZIA - c.f. BLTVDS02S05E098C -
BELTRAM Casimiro (deceduto) con 350/5600 nato il 04.02.1906 a GORIZIA - c.f. BLTCMR06B04E098H -
BELTRAM Darinka (deceduta) con 350/5600 nata il 27.04.1918 a LUBIANA (YU) - c.f. BLTDNK18D67Z118L -
CIBIC Danilo(deceduto) con 210/5600 nato il 02.12.1906 a TRIESTE - c.f. CBCDNL06T02L424Y -
CIBIC Boris (deceduto) con 210/5600 nato il 08.02.1909 a TRIESTE - c.f. CBCBRS09B08L424U -
CIBIC Milan (deceduto) con 210/5600 nato il 04.01.1911 a TRIESTE - c.f. CBCMLN11A04L424E -
CIBIC Vlasta (deceduto) con 210/5600 nata il 04.11.1912 a TRIESTE - c.f. CBCVST12S44L424R -
CIBIC Rajko (deceduto) con 210/5600 nato il 31.10.1914 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. CBCRJK14R31I479P -
CODERANI Giangiacomo con 2450/5600 nato il 25.08.1962 a GORIZIA - c.f. CDRGGC62M25E098S
FERLAT Ileana con 124/2240 + 155/5600 + 11/672 + 74/840 nata il 12.05.1930 a MERNA - c.f. FRLLNI30E52F150G

- C.C. Ruppa di Merna P.T. 412 ct. 1
Foglio 2 p.c. 50/1 qualità: seminativi - Sup. asservita mq. 90 - Indennità € 75,60
Ditta asservita:
KONCUT Maurizio con 1/2 nato il 12.08.1960 a GORIZIA - c.f. KNCMRZ60M12E098H
KONCUT Emma con 1/2 nata il 26.12.1953 a GORIZIA - c.f. KNCMME53T66E098I

- C.C. Ruppa di Merna P.T. 413 ct. 1
Foglio 2 p.c. 50/7 qualità: seminativi - Sup. asservita mq. 180 - Indennità € 151,20
Ditta asservita:
KONCUT Maurizio con 1/2 nato il 12.08.1960 a GORIZIA - c.f. KNCMRZ60M12E098H
KONCUT Emma con 1/2 nata il 26.12.1953 a GORIZIA - c.f. KNCMME53T66E098I

- C.C. Ruppa di Merna P.T. 229 ct. 1
Foglio 2 p.c. 50/2 qualità: seminativi - Sup. asservita mq. 24 - Indennità € 20,16
Ditta asservita:
VIZINTIN Bernarda (deceduta) con 1/8
VIZINTIN Marija (deceduta) con 1/8
VIZINTIN Luigia (deceduta) con 1/8 nata il 13.05.1890 a RUPA DI MERNA
VIZINTIN Maria (deceduta) con 1/8 nata il 02.12.1893 a RUPA DI MERNA
OZBOT Carmela (deceduta) con 1/16 nata il 31.05.1930 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. ZBTCML30E71I479H
KONCUT Maurizio con 3/16 nato il 12.08.1960 a GORIZIA - c.f. KNCMRZ60M12E098H
KONCUT Emma con 3/16 nata il 26.12.1953 a GORIZIA - c.f. KNCMME53T66E098I
BRAJNIK Corrado con 1/32 nato il 16.08.1951 a GORIZIA - c.f. BRJCRD51M16E098C
GRENDENE Gabriella con 1/64 nata il 22.06.1959 a GORIZIA - c.f. GRNGRL59H62E098E
BRAJNIK Gabriele con 1/64 nato il 11.04.1987 a GORIZIA - c.f. BRJGRL87D11E098A

- C.C. Ruppa di Merna P.T. 348 ct. 2
Foglio 2 p.c. 55/10 qualità: seminativi - Sup. asservita mq. 24 - Indennità € 20,16
Ditta asservita:
JUREN Cirillo con 1/1 nato il 18.03.1944 a SAVOGNA D'ISONZO - c.f. JRNCLL44C18I479C

- C.C. Ruppa di Merna P.T. 254 ct. 2
Foglio 2 p.c. 55/11 qualità: seminativi - Sup. asservita mq. 420 - Indennità € 352,80
Ditta asservita:
MARASSI Leopoldo (deceduto) con 1/1 pt. Josip
MARAZ Giuseppe nato il 04.02.1934 a MERNA (GO) - C.F. MRZGPP34B04F150J
MARAZ Dora nata il 20.05.1929 a MERNA (GO) - C.F. MRZDRO29E60F150U

- C.C. Ruppa di Merna P.T. 474 ct. 1
Foglio 2 p.c. 55/12 qualità: boschi - Sup. asservita mq. 720 - Indennità € 604,80
Ditta asservita:
BRAJNIK Dusan (deceduto) con 1/2 nato il 29.09.1925 a GORIZIA - c.f. BRJDSN25P29I269M
BRAJNIK Corrado con 1/2 nato il 16.08.1951 a GORIZIA (GO) - C.F. BRJCRD51M16E098C
GRENDENE Gabriella con 1/8 nata il 22.06.1959 a GORIZIA (GO) - C.F. GRNGRL59H62E098E
BRAJNIK Gabriele con 3/8 nato il 11.04.1987 a GORIZIA (GO) - C.F. BRJGRL87D11E098A

- C.C. Ruppa di Merna P.T. 149 ct. 1
Foglio 2 p.c. 55/19 qualità: seminativi - Sup. asservita mq. 24 - Indennità € 20,16
Ditta asservita:
MARUSIC Robert con 1/1 nato il 05.06.1967 a GORIZIA - c.f. MRSRRT67H05E098U
(omissis)

Art. 2

Avverso al presente decreto può essere opposto ricorso:
- al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua notifica o presa conoscenza, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, in relazione al combinato disposto degli artt. 2 e 21 della Legge 06/12/1971 n. 1034;
- al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o presa conoscenza, in relazione al combinato disposto degli artt. 8 e 9 del DPR 24/12/1971 n. 1199;
A norma dell'art. 8 della Legge 241/1990, si rende noto che il responsabile del provvedimento è il dott. Paolo Nonino.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali è effettuato dal Comune di Savogna d'Isonzo per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.
Savogna d'Isonzo, 20 agosto 2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO MANUTENTIVA:
dott. Paolo Nonino

19_36_3_AVV_UFF COM DEL DECR 405 SOGG ATTUATORE_010

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 405 del 12 agosto 2019 - Decreto di nomina dei componenti del seggio di gara per l'affidamento del "Servizio tecnico per operazioni topografiche e catastali di supporto all'attività espropriativa" in relazione all'intervento denominato "Ampliamento della A4 con la terza corsia - II lotto: Tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli, sub lotto 2 dalla progr. km 425+976 (ex 29+500) alla progr. km 437+376 (ex 40+900) e sub lotto 3 dalla progr. km 441+750 (ex 45+274) alla progr. km 451+021 (ex 54+545)" - CUP I61B07000360005.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO CHE

- con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- con il Decreto n. 17 del 21 aprile 2009 il Commissario delegato ha attribuito le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) all'ing. Enrico Razzini;
- con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2020;
- l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'O.P.C.M. 5 settembre 2008 n. 3702 ";
- l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008, espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere di cui all'art. 1, comma 1 della medesima Ordinanza e possa adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
- il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1 comma 1 lettere a) e b) della medesima Ordinanza, si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;
- con decreto del Soggetto Attuatore n. 236 del 9 aprile 2013, è stato approvato il progetto definitivo del II lotto denominato "Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia - Tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli";
- con decreto Commissariale n. 327 del 24 marzo 2017, è stata approvata la seguente "suddivisione in tre sub-lotti dei lavori relativi al tratto autostradale San Donà di Piave e lo Svincolo di Alvisopoli", tra cui quello denominato sub-lotto 2 (dalla progr. km 425+976 - ex 29+500 - alla progr. km 437+376 - ex 40+900) e quello denominato sub-lotto 3 (dalla progr. km 441+750 - ex 45+274- alla progr. km 451+021 - ex 54+545);
- con decreto Commissariale n. 328 del 24 marzo 2017, è stato approvato il provvedimento di gestione

della spesa, ai sensi dell'art. 6, comma 5, dell'OPCM n. 3702/2008, revisionando gli importi dei singoli interventi previsti dall'art. 1, comma 1, della citata O.P.C.M., incluso quello dei tre sub-lotti del II lotto;
- con decreto n. 368 del 24 aprile 2018, il Soggetto Attuatore ha disposto di procedere anticipatamente e separatamente alla progettazione esecutiva dei cavalcavia ricadenti nei sub-lotti 2 e 3 rispetto alla progettazione esecutiva delle opere di adeguamento dell'asse autostradale, al fine di accelerare l'avvio e la definizione dell'opera e di ridurre le interferenze tra i lavori autostradali e la viabilità secondaria;
- in particolare, con il citato decreto n. 368 del 24 aprile 2018 è stato disposto:

- di provvedere all'affidamento esterno dell'attività di progettazione esecutiva delle opere di adeguamento dell'asse autostradale con la terza corsia dei sub-lotti 2 e 3, del II lotto, al fine di accelerare l'avvio e la definizione della stessa;
- di prevedere un'opportuna clausola, da inserire nel bando di gara, che consenta di redigere la progettazione della porzione autostradale interessata dallo svincolo di San Stino di Livenza non appena sarà individuata la sua configurazione definitiva, in tempi anche successivi alla redazione del progetto della porzione rimanente dell'asse autostradale sub-lotti 2 e 3, del II lotto;
- di prevedere, qualora perdurasse la situazione di indeterminatezza relativa allo svincolo di San Stino di Livenza, l'approvazione del progetto esecutivo e l'avvio dei relativi lavori della porzione autostradale non interessata allo svincolo di San Stino di Livenza anticipatamente rispetto all'approvazione del progetto esecutivo ed al relativo avvio dei lavori della porzione autostradale attinente a tale svincolo;

CONSIDERATO CHE
- con Decreto a contrarre n. 396 dd. 05 aprile 2019, redatto ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è stata avviata la procedura di scelta del contraente per il "Servizio tecnico per operazioni topografiche e catastali di supporto all'attività espropriativa" in relazione all'intervento denominato "Ampliamento della A4 con la terza corsia - II lotto: Tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli, sub lotto 2 dalla progr. km 425+976 (ex 29+500) alla progr. km 437+376 (ex 40+900) e sub lotto 3 dalla progr. km 441+750 (ex 45+274) alla progr. km 451+021 (ex 54+545)";
- la migliore offerta sarà selezionata con il criterio del minor prezzo, in quanto la prestazione ricade nella fattispecie di cui all'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- con Decreto n. 396 dd. 05 aprile 2019 sono stati approvati il Bando di gara, corredato dal Disciplinare di gara, dai relativi allegati, dal Capitolato Speciale d'Appalto e dallo schema di contratto per l'affidamento di cui sopra da svolgersi con i sopracitati criteri per un importo complessivo a base d'asta pari ad Euro 413.174,00.- (quattrocentotredicimilacentosettanta-quattro/00) di cui Euro 0,00 (zero/00) a titolo di costi per la sicurezza.

TENUTO CONTO
- delle pubblicazioni in data 21.05.2019 sulla G.U.U.E. n S97 ed in data 24.05.2019 sulla G.U.R.I. n. 60 nonché sui siti internet www.commissarioterzacorsia.it, www.regione.fvg.it e www.serviziocontrattipubblici.it in data 22.05.2019 e sui quotidiani "Il Sole 24 Ore", "La Nuova Venezia", "La Repubblica" e "La Tribuna di Treviso" in data 04.06.2019 del bando di gara di cui sopra per l'indizione della procedura aperta per l'affidamento del "Servizio tecnico per operazioni topografiche e catastali di supporto all'attività espropriativa" in relazione all'intervento denominato "Ampliamento della A4 con la terza corsia - II lotto: Tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli, sub lotto 2 dalla progr. km 425+976 (ex 29+500) alla progr. km 437+376 (ex 40+900) e sub lotto 3 dalla progr. km 441+750 (ex 45+274) alla progr. km 451+021 (ex 54+545)";
- che il termine per la presentazione delle offerte è scaduto il giorno 15 luglio 2019 alle ore 12.00;
- della nota interna (prot. Comm Int/288 di data 07.8.19 del Responsabile Unico del Procedimento, ing. Enrico Razzini, con cui viene proposto il seguente seggio di gara per la verifica della documentazione amministrativa e per l'apertura delle offerte economiche:

- Presidente: p.i. Luigi Molinaro;
- Componente: dott. Flavio Colleselli;
- Componente: rag. Stefano Svara;
- Segretario verbalizzante: dott. Paolo Crapaz.

- che i soggetti nominati (Seggio di gara), dovranno dichiarare, prima dell'avvio delle procedure di gara, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i:

- l'assenza di un conflitto d'interesse di cui al comma 2 dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- l'assenza di cause di incompatibilità di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- l'assenza di situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- l'assenza di condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi della lettera c) del comma 1 dell'art. 35-bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.

- che non ci sono maggiori oneri in quanto, i componenti del seggio di gara sono dipendenti della S.p.A. Autovie Venete di cui si avvale il Commissario delegato, ai sensi dell'art. 2 comma 1 dell'Ordinanza n.

3702/2008 e s.m.i.;
Tutto ciò premesso ed in virtù delle funzioni attribuite con il decreto n. 374 del 7 agosto 2018, il Soggetto Attuatore, dott. Graziano Pizzimenti

DECRETA

di nominare, per le motivazioni citate in premessa, il seggio di gara per la verifica della documentazione amministrativa e per l'apertura delle offerte economiche relative alla gara indetta per l'affidamento del "Servizio tecnico per operazioni topografiche e catastali di supporto all'attività espropriativa" in relazione all'intervento denominato "Ampliamento della A4 con la terza corsia - II lotto: Tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli, sub lotto 2 dalla progr. km 425+976 (ex 29+500) alla progr. km 437+376 (ex 40+900) e sub lotto 3 dalla progr. km 441+750 (ex 45+274) alla progr. km 451+021 (ex 54+545)", come di seguito composto:
- Presidente: p.i. Luigi Molinaro;
- Componente: dott. Flavio Colleselli;
- Componente: rag. Stefano Svara;
- Segretario verbalizzante: dott. Paolo Crapaz.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Graziano Pizzimenti

19_36_3_AVV_UFF COM DEL DECR 406 SOGG ATTUATORE_009

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 406 del 20 agosto 2019 - Decreto di nomina dei componenti del seggio di gara per l'affidamento del lavoro "Sistema Automatico di Rilevamento Eventi. Realizzazione del Sistema di Videosorveglianza tratto Quarto D'Altino (progr. Km 10+950) San Donà di Piave (progr. Km 29+500)" - CUP I71B07000190005 P101 L.2015/002.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO CHE
- con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- con il Decreto n. 17 del 21 aprile 2009 il Commissario delegato ha attribuito le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) all'ing. Enrico Razzini;
- con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2020;
- l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'O.P.C.M. 5 settembre 2008 n. 3702 ";
- l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008, espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere di cui all'art. 1, comma 1 della medesima Ordinanza e possa adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
- il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, stabilisce che il Commissario delegato, per la realiz-

zazione degli interventi di cui all'art. 1 comma 1 lettere a) e b) della medesima Ordinanza, si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;

- che a seguito dell'approvazione del progetto preliminare dell'adeguamento dell'autostrada A4 con la terza corsia nel tratto Quarto d'Altino - Villesse avvenuta con delibera CIPE n. 13/2005 del 18 marzo 2005, il progetto stesso è stato suddiviso in lotti (I lotto: Quarto d'Altino - San Donà di Piave, II lotto San Donà di Piave - Alvisopoli, III lotto Ponte sul Fiume Tagliamento - Gonars, IV lotto Gonars - Villesse);
- con Decreto del Commissario delegato n. 13 del 20 aprile 2009 è stato approvato il progetto definitivo del I lotto denominato "Ampliamento dell'Autostrada A4 con la terza corsia nel tratto Quarto D'Altino (progr. Km 10+950) San Donà di Piave (progr. Km 29+500)";
- con Decreto del Commissario delegato n. 39 del 17 novembre 2009 è stato aggiudicato in via definitiva l'appalto integrato per la redazione del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori del lotto I ed il relativo contratto di appalto è stato stipulato in data 21 aprile 2010;
- con Decreto del Commissario delegato n. 110 del 18 luglio 2011 è stato approvato il progetto esecutivo del lotto I;
- i lavori sono stati collaudati con certificato di collaudo assunto al prot. Comm. Atti/416 del 1° dicembre 2015, dichiarato ammissibile con decreto del Commissario delegato n. 323 del 10 marzo 2017;
- dall'esame del certificato di collaudo, assunto al prot. Comm. Atti/416 del 1° dicembre 2015, si evince che il quadro economico finale dell'intervento di ampliamento con terza corsia del lotto I riporta - alla voce B.1.2. "Dispositivi tecnologici per rilevazione dati traffico, viabilità e meteo e informativi per la sicurezza degli utenti" - un importo pari ad Euro 2.912.060,59.-;
- l'installazione di tali dispositivi tecnologici per la sicurezza degli utenti non è stata eseguita nell'ambito dei lavori di adeguamento del lotto I, nell'ambito dei quali sono state predisposte unicamente le necessarie opere civili;
- con Decreto del Soggetto Attuatore n. 376 del 10 ottobre 2018 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Sistema Automatico di Rilevamento Eventi. Realizzazione del Sistema di Videosorveglianza tratto Quarto D'Altino (progr. Km 10+950) San Donà di Piave (progr. Km 29+500)";

CONSIDERATO CHE

- con Decreto a contrarre n. 397 dd. 05 aprile 2019, redatto ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è stata avviata la procedura di scelta del contraente per il lavoro "Sistema Automatico di Rilevamento Eventi. Realizzazione del Sistema di Videosorveglianza tratto Quarto D'Altino (progr. Km 10+950) San Donà di Piave (progr. Km 29+500)";
- la migliore offerta sarà selezionata con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, in quanto trattasi di lavori ripetitivi, privi di particolari specialismi, le cui condizioni e modalità di esecuzione sono ben individuate nella documentazione progettuale, e gli spazi per le proposte di miglioramento sono pressoché nulli;
- con Decreto n. 397 dd. 05 aprile 2019 sono stati approvati il Bando di gara, corredato dal Disciplinare di gara, dai relativi allegati, dal Capitolato Speciale d'Appalto e dallo schema di contratto per l'affidamento di cui sopra da svolgersi con i sopracitati criteri per un importo complessivo a base d'asta pari ad Euro 1.081.780,15.- (unmilioneottantunomilasettecentoottanta/15) di cui Euro 237.802,60.- / duecentotrentasettemilaottocentodue/60) per i costi della manodopera (soggetti a ribasso) ed Euro 27.773,15.- (ventisettemilasettecentosettantatre/15) a titolo di costi per la sicurezza (non soggetti a ribasso);

TENUTO CONTO

- delle pubblicazioni in data 24 maggio 2019 sulla G.U.R.I. n. 60 nonché sui siti internet www.commissarioterzacorsia.it, www.regione.fvg.it e www.serviziocontrattipubblici.it in data 27.05.2019 e sui quotidiani "La Nuova Venezia" e "La Stampa" in data 28.05.2019 del bando di gara di cui sopra per l'indizione della procedura aperta per l'affidamento del lavoro "Sistema Automatico di Rilevamento Eventi. Realizzazione del Sistema di Videosorveglianza tratto Quarto D'Altino (progr. Km 10+950) San Donà di Piave (progr. Km 29+500)";
- che il termine per la presentazione delle offerte è scaduto il giorno 02 luglio 2019 alle ore 12.00;
- della nota interna (prot. Comm Int/289 di data 07.8.19) del Responsabile Unico del Procedimento, ing. Enrico Razzini, con cui viene proposto il seguente seggio di gara per la verifica della documentazione amministrativa e per l'apertura delle offerte economiche:

- Presidente: p.i. Luigi Molinaro;
- Componente: dott. Flavio Colleselli;
- Componente: geom. Roberto Zacchigna;
- Segretario verbalizzante: dott.ssa Ilaria Latin.

- che i soggetti nominati (Seggio di gara), dovranno dichiarare, prima dell'avvio delle procedure di gara, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i:

- l'assenza di un conflitto d'interesse di cui al comma 2 dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- l'assenza di cause di incompatibilità di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- l'assenza di situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- l'assenza di condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi della lettera c) del comma 1 dell'art. 35-bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.
- che non ci sono maggiori oneri in quanto, i componenti del seggio di gara sono dipendenti della S.p.A. Autovie Venete di cui si avvale il Commissario delegato, ai sensi dell'art. 2 comma 1 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i. e che il solo segretario verbalizzante del seggio di gara è in servizio presso la S.p.A. Autovie Venete in forza di un contratto di somministrazione di personale interinale;

TUTTO CIÒ PREMESSO ed in virtù delle funzioni attribuite con il decreto n. 374 del 7 agosto 2018, il Soggetto Attuatore, dott. Graziano Pizzimenti

DECRETA

di nominare, per le motivazioni citate in premessa, il seggio di gara per la verifica della documentazione amministrativa e per l'apertura delle offerte economiche relative alla gara indetta per l'affidamento del lavoro "Sistema Automatico di Rilevamento Eventi. Realizzazione del Sistema di Videosorveglianza tratto Quarto D'Altino (progr. Km 10+950) San Donà di Piave (progr. Km 29+500)":

- Presidente: p.i. Luigi Molinaro;
- Componente: dott. Flavio Colleselli;
- Componente: geom. Roberto Zacchigna;
- Segretario verbalizzante: dott.ssa Ilaria Latin.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Graziano Pizzimenti

19_36_3_CNC_ASUIUD BANDO 1 DIRIG MEDICINA E CHIR ACC E URG_008_INTESTAZIONE

Azienda sanitaria universitaria integrata - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di 1 posto di dirigente medico di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

In attuazione al decreto n. 682 del 19.08.2019, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno del seguente posto:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medico
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza
- area medica e delle specialità mediche
- posti n. 1

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nel:

- D.P.R. 487 del 09.05.1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite le tabelle relativa alle specializzazioni affini previste dalla disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale;
- L. 125 del 10.04.1991, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m. e i., in materia di pubblico impiego ed in particolare all'art. 7, che garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, all'art. 37 in relazione all'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese e all'art. 38, commi 1 e 3bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi;
- D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e ss.mm.ii., in materia di trattamento di dati personali;
- L. 114 dell'11.08.2014 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.

1. Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea, o cittadinanza di paesi terzi ai sensi dell'art. 38 commi 1 e 3 bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165
b) età non inferiore agli anni 18
c) laurea in Medicina e chirurgia
d) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica
e) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine;
f) ovvero iscrizione all'ultimo anno di specializzazione nella disciplina a selezione o in disciplina equipollente o affine nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso così come previsto dal comma 547, art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificato dalla legge n. 60 del 25 giugno 2019 di conversione del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35. In questo caso il candidato dovrà compilare la dichiarazione relativa al "requisito specifico" nel modulo online come segue:

- campo "requisito": "iscritto all'ultimo anno del corso di specializzazione in … ovvero penultimo solo in caso di durata quinquennale (precisare specializzazione, della durata di anni …...)
- campo "data di conseguimento": "data d'iscrizione all'ultimo anno di specializzazione, ovvero penultimo solo in caso di durata quinquennale";
- campo "ente di formazione e luogo di conseguimento": "Università degli studi di …. Sede di …..";

g) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.s.l. e le Aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza (Il candidato che si trovi nella condizione menzionata è tenuto a compilare i campi relativi alla specializzazione del modulo online con le seguenti specifiche: campo 1) Trascrivere la seguente dicitura "ovvero servizio di ruolo nella disciplina: (indicare disciplina di appartenenza) ai sensi dell'art. 56 c. 2 DPR 483/97"; campo 2) della durata di anni: indicare anni "0"; campo 3) conseguita in data: indicare la data "01/02/1998"; campo 4) presso: indicare "Azienda di appartenenza" al 01/02/1998.)
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio sanitario nazionale. Le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale (D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e successive modificazioni ed integrazioni).
Per i cittadini italiani:

- l'iscrizione nelle liste elettorali;
- il non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente bando.
La omessa dimostrazione, mediante autocertificazione o documentazione, del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, determina l'esclusione dal concorso stesso.

2. – Presentazione della domanda – termini e modalità
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Il candidato invia la domanda di ammissione al concorso (esclusivamente) per via telematica, compilando il modulo online all'indirizzo internet https://concorsi.aou.udine.it. La compilazione e l'invio online devono essere completati entro le ore 24 del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" (si veda la data di scadenza riportata sul bando). La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
Il candidato, dopo aver cliccato sul link "invia la domanda", non potrà più apportare modifiche e/o aggiornamenti alla stessa, anche qualora il termine fissato per la presentazione delle domande non sia ancora scaduto.
Il candidato ammesso alla prima prova concorsuale, stampa la domanda, la sottoscrive e la consegna a mano prima dell'inizio della prova stessa unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità e a eventuali allegati, solo se già dichiarati e inseriti nella domanda online (pubblicazioni, casistiche operatorie, attestati/certificati rilasciati da privati non gestori di pubblico servizio). Si precisa che la documentazione allegata non dichiarata nel modulo di domanda online non verrà presa in considerazione.
Non sono valide le domande di partecipazione al concorso incomplete o irregolari. Non sono inoltre valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio online. La mancata esclusione dalla prima prova concorsuale non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana la irregolarità, della domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.
Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta con le modalità sopra citate, deve contenere, oltre alla dichiarazione del possesso dei requisiti di cui al punto 1):
a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
b) le eventuali condanne penali riportate ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
c) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
d) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione di non aver prestato servizio come dipendente presso pubbliche amministrazioni);
e) i candidati portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
A tal fine, gli stessi, come precisato nel modulo, devono produrre apposita certificazione medica, su richiesta dell'Azienda, che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.
f) i titoli che danno diritto a preferenza;
g) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. L'Azienda declina ogni responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
h) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 30.06.2003, n. 196) per uso amministrativo.
L'omessa indicazione nella domanda, anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione, non consente l'invio on line della domanda di partecipazione al concorso.

La domanda cartacea sarà automaticamente datata dal sistema di presentazione on line e dovrà essere firmata in forma autografa dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Alla domanda cartacea, al momento della partecipazione alla prima prova concorsuale devono essere allegati:
a) originale della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria di: € 10,33, in nessun caso rimborsabile (il versamento stesso va effettuato sul conto corrente postale n. 10003333 – IBAN IT34E0760112300000010003333 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine - nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce). E' data facoltà al candidato di scansire la quietanza e inserirla come allegato nella sezione "Allegati" del modulo di domanda; ciò non esime dalla presentazione dell'originale nei modi e tempi indicati dal bando.
b) la documentazione di cui al successivo punto 3 (solo se già dichiarata e inserita nella domanda online);
c) fotocopia non autenticata, e in carta semplice, di un documento di identità personale, valido. E' data facoltà al candidato di scansire il proprio documento d'identità e inserirlo come allegato nella sezione "Allegati" del modulo di domanda.

Ai sensi di legge non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda e i relativi documenti di partecipazione.

3. Documentazione
Alla domanda cartacea, al momento della partecipazione alla prima prova, i candidati devono allegare agli effetti della valutazione di merito:
- le copie delle eventuali pubblicazioni edite a stampa, riportate nell'apposito elenco previsto all'interno del modulo online, debitamente riordinate e numerate secondo la sequenza numerica generata dal modulo e

obbligatoriamente allegate con le modalità e i formati previsti nel modulo stesso (non possono essere valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato);
- documentazione relativa alla casistica operatoria (ove prevista), rilasciata dalle singole strutture nelle quali si è svolta tale attività, obbligatoriamente allegata con le modalità e i formati previsti nel modulo stesso.

Per quanto riguarda le dichiarazioni effettuate mediante il modulo on line si ricorda che:
- per l'applicazione del diritto alle preferenze, nell'eventualità di parità di punteggio, previste dalle vigenti disposizioni (D.P.R. n. 487 del 9.05.1994 e successive modificazioni e integrazioni) devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori, su richiesta dell'Azienda;
- nell'autocertificazione dei servizi svolti, il candidato dovrà specificare:

- periodo completo con data di inizio e fine rapporto di lavoro (il modulo on line non consente l'inserimento di date future);
- posizione funzionale, figura professionale e disciplina di appartenenza;
- tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, socio lavoratore, ecc.);
- impegno orario settimanale;

- nelle dichiarazioni relative ai servizi presso le A.S.S. o presso le Aziende ospedaliere, se ricorrano le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, il candidato deve precisarlo nel campo note;
- per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) dovrà essere indicata l'attività svolta, la durata e l'orario di attività settimanale;
- per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare dalla corretta scelta delle opzioni fornite dal modulo online;
- si sottolinea che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (art. 71 DPR 445/2001) rese attraverso il modulo online, con le modalità di cui all'art. 43 (accertamento d'ufficio);
- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

4. – Esclusione dal concorso
L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

5. - Commissione esaminatrice
La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 5 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.
Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

6. – Prove d'esame
- a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
- b) prova pratica:
1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

7. – Punteggio per le prove d'esame e per i titoli
La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
80 punti per le prove di esame
20 punti per i titoli
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:
- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.
Titoli di carriera:
a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
Titoli accademici e di studio:
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
- Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.
Ai fini della valutazione della specializzazione conseguita ai sensi dei decreti sopra indicati, i candidati devono spuntare, nella sezione relativa ai titoli di carriera del modulo online, il campo specifico riferito al conseguimento della specializzazione stessa.
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

8. - Convocazione dei candidati
Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero

esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.
I candidati che non si presenteranno alle prove di concorso nei giorni, nelle ore e nelle sedi stabilite saranno dichiarati decaduti dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

9. - Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore.
Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificato dalla legge n. 60 del 25 giugno 2019 di conversione del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti all'ultimo anno o al penultimo qualora il relativo corso di specializzazione abbia durata quinquennale, alla data di scadenza del bando.

Si precisa, al riguardo, che sarà utilizzata prioritariamente la graduatoria contenente i nominativi degli idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando. Una volta esaurita questa prima graduatoria si potrà procedere con lo scorrimento della seconda graduatoria. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato degli idonei utilmente collocati in questa seconda graduatoria è comunque subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione che l'interessato dovrà produrre alla data dell'eventuale assunzione in servizio.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore generale dell'Azienda il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio decreto, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

10. - Adempimenti del vincitore
I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla data di inizio servizio:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.
I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.

11. - Costituzione del rapporto di lavoro
Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D. Lgs. n. 29 del 1993 e successive norme in materia.

12. - Decadenza dalla nomina
Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

13. - Periodo di prova
Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui al C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

14. - Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori, potranno essere, temporaneamente sospese, o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce lex specialis, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

15. - Trattamento dei dati personali
Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss. mm. ii., i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio concorsi, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ufficio concorsi, dell'Ufficio Gestione giuridica del personale e dell'Ufficio Gestione economica e previdenziale del personale, in relazione alle specifiche competenze.

16. - Restituzione dei documenti
Il ritiro della documentazione presentata a corredo della domanda potrà avvenire in qualunque momento da parte del candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso, da parte del candidato non presentatosi alle prove nonché da parte del candidato non inserito in graduatoria.
Il candidato inserito in graduatoria non potrà ritirare la documentazione se non trascorsi almeno quattro mesi dall'approvazione della delibera di esito del procedimento.
Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.
I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.
I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.

17. - Disciplina normativa e contrattuale di riferimento
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

18. - Informazioni
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine – Ufficio Concorsi - Piazzale S. Maria della Misericordia n. 15 (1° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin") - tel. 0432 – 554705/554706/554707/554708 – e-mail: ufficio.concorsi@asuiud.sanita.fvg.it oppure consultare il sito INTERNET https://asuiud.sanita.fvg.it/lazienda/azienda-integrata/albo/concorsi.

IL DIRIGENTE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE
SERVIZIO LOGISTICA E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fv.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.
A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE - SERVIZIO LOGISTICA, E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, e servizi generali